

Scuola primaria paritaria “Sant’ Orsola”- Piacenza

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

(P.T.O.F.)

2019/2022

“L'educazione è il momento che decide se noi amiamo abbastanza il mondo da assumercene la responsabilità e salvarlo così dalla rovina, che è inevitabile senza il rinnovamento, senza l'arrivo di esseri nuovi, di giovani. Nell'educazione si decide anche se noi amiamo tanto i nostri figli da non estrometterli dal nostro mondo lasciandoli in balìa di se stessi, tanto da non strappargli di mano la loro occasione d'intraprendere qualcosa di nuovo, qualcosa d'imprevedibile per noi; e prepararli invece al compito di rinnovare un mondo che sarà comune a tutti”.

Hannah Arendt, *Tra passato e futuro*, 1961

INDICE ANALITICO

INDICE ANALITICO	2
PARTE PRIMA.....	4
IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF).....	5
1. CHE COS' È IL PTOF.....	5
2. IL PTOF DELLA SCUOLA "SANT'ORSOLA": UN WORK IN PROGRESS	6
Premessa del Maggio 2019	6
Primo Monitoraggio (2-12 Settembre 2019).....	6
Secondo monitoraggio (16 Settembre- 31 Ottobre).....	7
3. IDENTITA' DELLA SCUOLA "SANT'ORSOLA" di Piacenza.....	7
I fondamenti giuridici.....	7
In quanto paritaria:	8
In quanto primaria:.....	8
Scuola d'ispirazione cattolica	8
Scuola aperta alla formazione internazionale	9
Scuola tradizionale e innovativa	9
- Nel rapporto educativo:	9
- Nella pianificazione degli apprendimenti:	10
4. LE FIGURE ISTITUZIONALI.....	10
L'ente gestore.....	10
La coordinatrice	10
Il personale docente	10
Il personale non docente	11
5. DATI STRUTTURALI DELL' ISTITUTO	12
Dove si trova	12
Gli spazi	12
Le classi.....	12
PARTE SECONDA.....	13
ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	13
2. LE FINALITÀ FORMATIVE DELLA SCUOLA CATTOLICA	14
3. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA	15
3.1. Le priorità	15
3.2. Il raccordo con la scuola dell'infanzia e la secondaria di primo grado.....	17
3.3 I dipartimenti disciplinari.....	18
4. TEMPI DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA.....	18
4.1. Tempo curricolare (obbligatorio)	18
4.2 *Tempo extracurricolare facoltativo* (allegato).....	19
4.3 L'orario settimanale delle classi	20
4.4 Prospetto degli orari settimanali delle discipline specialistiche (a.s.2019-20)	20
5. LE COLLABORAZIONI DEL TERRITORIO.....	21
6. LE FESTE INSIEME	21
7. USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	22
8. PRINCIPI METODOLOGICI	22
9. VERIFICA E VALUTAZIONE	23
PARTE TERZA	28
GESTIONE DELL'UNITA' SCOLASTICA	28
REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA "SANT'ORSOLA".....	28
1. PREMESSA	28

2. GLI ORGANI DELLA SCUOLA	28
La Cooperativa Santa Giustina	28
La Coordinatrice didattica.....	29
Gli organi collegiali	29
L'Organo di garanzia	30
3. MODALITÀ DI CONVOCAZIONE	30
4. ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	30
5. ORARIO DELLE LEZIONI.....	30
6. VIGILANZA DEGLI ALUNNI.....	31
7. NORME GENERALI	31
a. Assenze e giustificazioni	31
b. Disposizioni relative all'entrata e all'uscita degli alunni da scuola	31
c. Entrate e uscite anticipate.....	32
d. Esonero dalle lezioni d'educazione motoria	32
e. Materiale scolastico	32
f. Uso del cellulare	33
g. Igiene e profilassi	33
h. Alimenti all'interno dell'istituto.....	33
8. VISITE GUIDATA, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	33
9. ATTIVITÀ CULTURALI E FORMATIVE AGGIUNTIVE	34
10. RISPETTO DEI LOCALI, DELLE PERSONE E DELLE COSE	34
11. DIRITTI DEGLI ALUNNI	35
12. DOVERI DEGLI ALUNNI.....	35
13. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI:.....	35
- Sistema dei crediti formativi e premi	35
- Sanzioni disciplinari	36
14. SCUOLA E FAMIGLIA	39
L'importanza della famiglia.....	39
Diritti e doveri dei genitori.....	39
Modalità di comunicazione con i genitori.....	39
15. GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	39
Iscrizioni.....	39
Rilascio dei certificati	40
Orario di apertura al pubblico	40
ALLEGATO 1	41
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA	41
ALLEGATO 3	43
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	43
ALLEGATO 5	45
ORARIO CLASSI.....	45
ALLEGATO 6	51
ATTIVITÀ FACOLTATIVE POMERIDIANE ALLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SANT'ORSOLA DI PIACENZA.	51
ALLEGATI 7-7BIS	53
LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN CONTINUITÀ VERTICALE.....	53
ALLEGATO 8	111
ALLEGATO 10	112
PROGRAMMAZIONE CORSO DI TEDESCO FACOLTATIVO SANT'ORSOLA, PIACENZA A.S. 2019/2020.....	112
ALLEGATO 17	114

PROGETTO INGLESE: CORSO CURRICOLARE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	114
ALLEGATO 17 BIS.....	119
PROGETTO INGLESE: LABORATORI FACOLTATIVI POMERIDIANI (DALLE ORE 14 ALLE 16)	119
ALLEGATO 18.....	124
ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI.....	124
REGOLAMENTO	124

PARTE PRIMA

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

1. CHE COS' È IL PTOF

È il documento che ogni scuola, statale e paritaria, è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.275/1999 e dell'art.1 comma 14 della Legge di Riforma n.107/2015:

*"Il piano triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la **progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa** che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".*

Nel piano ogni scuola dichiara come intende coniugare il mandato istituzionale con la propria vocazione, con la domanda di formazione delle famiglie e con le proposte del territorio d'appartenenza.

Esplicita altresì attraverso quali scelte progettuali intende migliorare o consolidare le azioni individuate nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) per la promozione e la valorizzazione delle risorse umane e per il successo formativo di ogni studente.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base de:

- gli obiettivi generali ed educativi fissati a livello nazionale per i diversi ordini di scuole
- l'ispirazione identificativa della Scuola
- I bisogni di apprendimento di tutti i suoi studenti
- i pareri espressi dagli organismi interni
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili
- il monitoraggio degli esiti di apprendimento
- il rapporto di valutazione nazionale dell'INVALSI
- il rapporto di autovalutazione d'Istituto
- le periodiche verifiche del proprio piano di miglioramento.

Recepisce altresì

- le proposte educative formative e culturali del territorio
- le indicazioni del Consiglio Europeo per lo sviluppo delle key competence di cittadinanza europea

Ha durata triennale; è flessibile e aperto; come tale è soggetto ad aggiornamenti nel corso dell'anno scolastico in funzione dell'evoluzione del sistema formativo ed organizzativo della scuola e delle priorità della domanda.

In sintesi, il PTOF:

- illustra i percorsi individuati dalla scuola per il successo formativo dei suoi studenti sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le sue scelte autonome con le disposizioni ministeriali
- stabilisce le azioni di monitoraggio, valutazione e miglioramento dei risultati, per garantire un apprendimento di qualità.

Attraverso il PTOF ogni scuola s'impegna pubblicamente a perseguire i risultati programmati.

2. IL PTOF DELLA SCUOLA “SANT’ORSOLA”: UN WORK IN PROGRESS

Premessa del Maggio 2019

La presente stesura dell’offerta formativa per il triennio 2019-2022, pubblicata nel maggio 2019, è stata elaborata in anticipo rispetto alla data d’avvio dell’a. s. 2019-2020. Parte dalla riflessione sul PTOF 2016-2019 della gestione della primaria Orsoline non ancora traghettata formalmente con i suoi iscritti e con i suoi docenti alla nuova Scuola “Sant’Orsola” (la data formale della cessione del ramo d’attività è il 31 agosto 2019).

Rappresenta pertanto un tentativo ancora provvisorio di raccordare nella fase di passaggio le due identità di scuole, delle quali la nuova Sant’Orsola, configurandosi come propaggine della prima, ne eredita gli esiti progettuali. In questa fase di passaggio quando il piano 2019 della primaria Orsoline non è ancora esaurito, non sono stati ancora notificati dall’INVALSI gli esiti delle prove di valutazione nazionale 2018-2019, né compilato il rapporto di autovalutazione dell’Istituto (RAV 2019), **la Sant’Orsola è tuttavia nella necessità di dichiarare all’utenza della Scuola primaria Orsoline, che chiede anticipatamente garanzie per il passaggio, la propria filosofia identitaria e i propri propositi innovativi impegnandosi pubblicamente a perseguiorli fin d’ora.**

La pianificazione progettuale e organizzativa esplicitata nel documento è infatti frutto della riflessione dei Genitori e del Collegio dei Docenti uscenti dall’Istituto Orsoline; valutando il positivo della tradizione e dell’esperienza là accumulata, riflettendo sugli esiti d’apprendimento e di formazione dell’arco di più anni, Genitori e Docenti hanno saputo cogliere criticamente gli elementi di miglioramento nel piano triennale in scadenza e, condividendo proposte innovative, elaborare infine un profilo programmatico per la nuova Scuola da sottoporre a verifica nel prossimo triennio.

Ne consegue pertanto che il documento, monitorato fin d’ora sistematicamente, potrà essere integrato dopo gli adempimenti di cessione e la notifica degli esiti del 2019, in vista di una pianificazione definitiva non solo entro la scadenza del dicembre 2019 ma pure in un tempo più disteso nel confronto con la scuola reale.

Primo Monitoraggio (2-12 Settembre 2019)

Nei lavori collegiali preliminari svoltisi nei mesi di marzo-aprile-maggio- giugno 2019, nel primo Collegio docenti dell’a.s. 2019-20, in data 2 settembre e negl’incontri successivi di programmazione fino al 12 settembre, la prima stesura del PTOF è stata integrata con:

- la conferma del ***patto di corresponsabilità** *, già approvato e sottoscritto dalle parti nella gestione - Orsoline (**allegato 1**)
- il ***regolamento interno***: norme generali e disciplinari, sanzioni e sistema dei crediti (**allegato 2**)
- l’istituzione dei ***dipartimenti delle discipline*** (**allegato 3**)
- il ***piano di potenziamento dell’inglese*** nelle varie classi e in particolare la nuova sperimentazione in prima (**allegato 4**)
- l’***orario settimanale obbligatorio*** e facoltativo delle varie classi (**allegato 5**)
- tempi e attività extra-curriculari: * tempo mensa, dopomensa* dalle 13:00 alle 14:00
- ***doposcuola*** dalle 14:00 alle 16:00, laboratori dalle ore 16:00 alle 18:00

- l'organizzazione del *doposcuola* dalle 14 alle 16, e la definizione dei *laboratori* dalle ore 16:00 alle 18:00 ([allegato 6](#))
- gli aspetti logistici di: pre-scuola, intervalli, gioco dopo-mensa; doposcuola; laboratori
- la definizione e l'attribuzione dei compiti di assistenza
- la nomina di una nuova maestra prevalente per la classe quarta
- l'assegnazione del coordinamento del dipartimento linguistico a una docente madrelingua esperta di didattica innovativa.

Per la didattica sono stati inseriti:

- il documento di sintesi della *programmazione “per competenze” * e * in continuità verticale*, dalla prima alla quinta classe ([parte seconda allegati 7 – 7BIS](#))
- i format della *programmazione curricolare* delle insegnanti ([Allegato 19](#))
- la proposta del *modello di riflessione grammaticale* funzionale alla didattica trasversale dell’italiano e delle lingue comunitarie. [allegato 9](#)
- il progetto del *laboratorio di tedesco* [allegato 10](#)
- il *progetto continuità* [allegato 11](#)
- il *progetto accoglienza* per la classe prima [allegato 12](#)
- il *progetto educazione all’affettività* [allegato 13](#)
- il *progetto arte e cultura a Piacenza* [allegato 14](#)

Secondo monitoraggio (16 Settembre- 31 Ottobre)

A seguito decisioni collegiali dal 16 settembre al 31 ottobre sono stati inseriti:

- il * regolamento della mensa* elaborato da bambine/ bambini [allegato 15](#)
- il*calendario scolastico* [allegato 16](#)
- la nomina di una “maestra assistente” nel doposcuola e per l’insegnamento dell’italiano come lingua seconda
- le linee didattiche concordate con le docenti di lingua-madre inglese [allegato 17](#)
- il *regolamento* per le elezioni degli organi collegiali [allegato 18](#)
- l’organizzazione del tempo dopo-mensa nelle palestre della sede
- progetto “Cittadinanza e Costituzione” ([parte seconda allegato 8](#))

3. IDENTITA’ DELLA SCUOLA “SANT’ORSOLA” di Piacenza

La Scuola “Sant’Orsola” è una scuola primaria paritaria d’ispirazione cattolica.

Deriva dall’esperienza pedagogica delle suore Orsoline di Maria Immacolata, come estrema propaggine di un’Istituzione educativa di lunga tradizione a Piacenza. Dal ceppo del prestigioso Istituto religioso fondato a Piacenza nel 1649, nacque nel 1808 la Scuola Orsoline per l’istruzione femminile. La Scuola elementare fu autorizzata nel 1938. Aperta poi a bambine e bambini è stata riconosciuta paritaria con Decreto USR/ER n.135 del 27/08/2001.

I fondamenti giuridici

La Scuola “Sant’Orsola” nasce il 10 novembre 2017 con l’atto costitutivo della Cooperativa “Santa Giustina” voluta e gestita senza fini di lucro da genitori perché a Piacenza avesse continuità l’educazione e l’istruzione di bambine e bambini nel solco della tradizione cristiana tracciato dalle Orsoline.

Con l'atto di cessione del 26 giugno 2019, la Cooperativa ha ricevuto dall'Istituto Orsoline la gestione del ramo dell'istruzione primaria con l'estensione del riconoscimento di parità ai sensi del medesimo Decreto USR/ERn.135 del 27/08/2001.

In quanto paritaria:

- fa parte del sistema nazionale integrato dell'istruzione ai sensi della Legge sulla Parità (L.62 del 10/03/2000 e C.M. n°163 prot. 63/VD del 15/06/2000 “Norme per la parità scolastica e disposizioni per il diritto allo studio e all'istruzione”);
- ha personalità giuridica e autonomia amministrativa, didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo ai sensi della Legge n. 59/1997 e dell'apposito Regolamento (DPR 275/1999) .

In quanto primaria:

- accoglie bambine e bambini dai 5-6 anni agli 11 anni (gli anticipatari rientrano nel decreto legislativo 19 febbraio 2004, n.59 , capo III, art.6);
- offre il corso completo, dalla prima classe alla quinta;
- per il passaggio alle classi intermedie e in uscita si attiene ai “traguardi” ministeriali, alle competenze del curricolo, alla valutazione in decimi esplicitata con i livelli di apprendimento raggiunti;
- attua le prove di valutazione dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI);
- ammette alla classe successiva senza esami esterni.

Ai sensi della Legge sull’ “Autonomia” (L. 59/1997) la Sant’Orsola è:

Scuola d’ispirazione cattolica

- si configura come luogo di relazioni autenticamente cristiane, fondate sui valori evangelici dell'amore di Dio per l'uomo e sul rapporto d'amore dell'uomo per i fratelli;
- educa alla Cittadinanza e alla Costituzione coniugando i valori evangelici con i principi di democrazia, tolleranza, solidarietà, legalità, responsabilità, e interagendo con i modelli educativi della famiglia;
- promuove l'integrazione di alunne/alunni di culture diverse e/o in condizione di svantaggio;
- sostiene la formazione spirituale e professionale dei docenti e quella educativa dei genitori condividendo la missione pastorale ed evangelizzatrice della Chiesa e le finalità progettuali dell’Ufficio di Pastorale Scolastica del territorio diocesano, le attività del volontariato laico e cattolico.

Scuola aperta alla formazione internazionale

- Guarda con metodi innovativi all'apprendimento delle lingue: dell' italiano come lingua madre e L2; dell'inglese come lingua comunitaria curricolare; del tedesco come seconda lingua comunitaria facoltativa extracurricolare;
- potenzia l'insegnamento dell'inglese in tutte le classi (in particolare nella prima classe con cinque ore curricolari anziché una, con modalità ludiche che privilegiano l'ascolto-parlato, gestite da una conversatrice madrelingua anche in compresenza con la maestra prevalente);
- offre corsi pomeridiani facoltativi extracurricolari d'inglese e di tedesco con docenti di madrelingua. I corsi d'inglese sono validi per l'accesso agli esami di certificazione Trinity secondo il Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue (QCER);
- organizza ogni anno il City camp estivo di una o due settimane con docenti di madrelingua inglese, favorendo l'esperienza dell'apprendimento in classi "aperte" e in diversi contesti comunicativi.

Il dipartimento linguistico è coordinato da una docente-madrelingua al duplice scopo di uniformare contenuti, metodi e finalità dei corsi facoltativi e programmare attività coerenti con il contesto curricolare.

Sul piano metodologico, alla didattica prevalente dell'ascolto-parlato si affianca gradualmente (nelle classi quarta e quinta) l'accompagnamento alla riflessione linguistica con un modello di analisi trasversale all'italiano e alle lingue comunitarie, potenzialmente estensibile all'apprendimento di altre lingue del ceppo indoeuropeo.

Il sistematico confronto tra italiano e lingue comunitarie promuove il senso d'appartenenza alla comunità europea, nazionale e locale; educa al pluralismo, al riconoscimento e al rispetto delle diversità, alla solidarietà e alla pace; predisponde ai traguardi dell'agenda ONU 2030 per l'educazione alla cittadinanza globale.

Scuola tradizionale e innovativa

- Nel rapporto educativo:

la "Sant'Orsola" si propone di coniugare l'esperienza pedagogica delle Orsoline con approcci innovativi al sapere.

Da una parte mira a costruire in bambine e bambini la fiducia nell'adulto, dando prove di disponibilità, attenzione ed equilibrata autorevolezza; dall'altra promuove gli apprendimenti verso esiti di qualità, alternando alla frontalità del docente modalità differenti, quali:

- l'interazione costruttiva tra alunni (nel piccolo gruppo, nella classe e tra classi diverse)
- l'apprendimento collaborativo

- le modalità della ricerca
 - l'esperienza del gioco e del libro come fonti di conoscenza
 - il gioco di ruolo per la conoscenza di sé
 - la comunicazione delle esperienze attraverso l'azione scenica
 - l'uso della multimedialità come stimolo dell'attenzione, della *curiositas*, del dialogo tra pari
 - il confronto con esperti esterni.
- Nella pianificazione degli apprendimenti:
- la “Sant’Orsola” sta dalla parte dei vecchi alfabeti
 - non perde mai di vista l’alfabetizzazione di base e l’educazione al bello
 - valorizza la lingua madre (italiano)
 - potenzia le capacità mnemoniche
 - favorisce la metacognizione
 - guarda alla competenza comunicativa, ai nuovi linguaggi, al digitale, al pensiero matematico e computazionale (coding)
 - educa alla “Cittadinanza” usando trasversalmente le diverse discipline, i momenti ludici, le esperienze nel territorio
 - vuole **formare bambine e bambini che ascoltano, pongono domande, pensano, riflettono, problematizzano, ricercano, rispondono a domande e infine apprendono da sé**.

4. LE FIGURE ISTITUZIONALI

sono:

- il Presidente dell’Ente Gestore
- la Coordinatrice della didattica
- il personale docente
- il personale non docente

L’ente gestore

è la Cooperativa “Santa Giustina”. Il Presidente della Cooperativa è il legale rappresentante dell’Istituto. La Cooperativa ha funzioni essenzialmente amministrative (sono illustrate nella parte terza)

La coordinatrice

è la garante della programmazione didattica/ educativa (le sue funzioni sono precise nella parte terza)

Il personale docente

è composto da:

- cinque Maestre prevalenti
- quattro Maestre specialiste monodisciplinari (inglese, informatica, scienze motorie, musica)
- una Conversatrice di madrelingua per l’inglese curricolare
- una Maestra assistente nel doposcuola

Come nella gestione orsoliniana, ogni classe della Sant'Orsola ha un'insegnante prevalente (la stessa nei cinque anni, per italiano, arte e immagine, storia, geografia, scienze e matematica) e quattro insegnanti specialiste monodisciplinari: per inglese, educazione musicale, scienze motorie, informatica.

Tutte le maestre prevalenti e tre delle specialiste hanno maturato esperienza professionale presso l'Istituto Orsoline; nel passaggio alla nuova gestione hanno accompagnato le classi, assicurando così a bambine e bambini la continuità del modello di lavoro e i principi educativi dell'istituto religioso da cui tutti provengono.

Il progetto dell'insegnamento della Religione cattolica è affidato dal Collegio docenti alle maestre in possesso del titolo specifico.

Nel sostegno agli alunni in difficoltà, nel doposcuola, nei momenti ludici e nel tempo-mensa, le maestre sono coadiuvate da una **maestra assistente incaricata** su progetto.

Nell'offerta 2019-20 sono previste anche :

- tre Conversatrici di lingua madre inglese (nel doposcuola facoltativo)
- una Conversatrice di lingua madre per l'insegnamento di tedesco nel laboratorio pomeridiano (facoltativo) e per coordinamento del dipartimento di lingue
- due Docenti di arte e cultura del territorio (in compresenza con la prevalente nel curricolare di ogni classe)
- una Lettrice volontaria sul progetto per l'educazione all'affettività (in compresenza con la prevalente nel curricolare di ogni classe)
- due Maestri di scherma per il corso facoltativo pomeridiano
- un Tecnico alimentarista per il laboratorio facoltativo pomeridiano di cucina

Il personale non docente

è composto da:

- l'addetta alla segreteria : si occupa della documentazione riguardante gli studenti e della gestione delle circolari; supporta l'organizzazione delle attività interne, i contatti con l'esterno e le relazioni col pubblico, alcuni compiti di tipo amministrativo;
- l'ausiliaria: sorveglia e assiste gli alunni nel pre-scuola, nella mensa, nei momenti di ricreazione. È delegata a contribuire all'educazione di ogni bambina/bambino mediante l'osservazione delle interazioni e la correzione dei comportamenti.

Tutto il personale collabora nella formazione di bambine/bambini con l'apporto della sua esperienza umana, cristiana e professionale.

Sia pure non per scelta programmatica, il personale è quasi tutto femminile; è laico, qualificato da diplomi, lauree e titoli specifici che abilitano all'insegnamento e al ruolo occupato. Le insegnanti di madrelingua inglese e tedesca applicano i metodi più innovativi delle scuole internazionali.

5. DATI STRUTTURALI DELL' ISTITUTO

Dove si trova

La Scuola “Sant’Orsola” è situata nel centro storico di Piacenza, in via Campo della Fiera, n.8. È facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria; lungo l’asse del viale Risorgimento è servita dai mezzi pubblici; dal centro è raggiungibile a piedi e in bicicletta. Poiché la zona non è a traffico limitato (ZTL), le auto possono arrivare fino all’ingresso della Scuola e parcheggiare sulla stessa via o su viale Risorgimento.

Gli spazi

L’edificio è di recente costruzione, conforme ai nuovi criteri di sicurezza.

Ospita:

- cinque aule, dedicate ciascuna a una classe, arredate e attrezzate (Lim, connessione Wi-Fi, strumenti multimediali)
- l’aula d’informatica
- uno spazio polivalente (“l’agora”: luogo d’incontro, di attività di gruppo, di discussione, di lettura...)
- la mensa, la cucina, i servizi annessi per gli operatori (i menù stagionali sono approvati dall’AUSL di Piacenza, e differenziati per celiachia, intolleranze alimentari, diete...)
- ampio spazio ricreativo interno
- una palestra
- la segreteria
- la presidenza
- l’atrio con la postazione di portineria

Le classi

- L’Istituto offre un corso completo con cinque classi, dalla prima alla quinta.
- In ogni classe, il numero circoscritto dei componenti (non oltre 15) è punto di forza per l’organizzazione e l’individualizzazione dell’insegnamento.

PARTE SECONDA

ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La scuola Sant'Orsola progetta e attua i suoi percorsi educativi didattici facendo riferimento ai seguenti documenti emanati dagli organismi istituzionali, nazionali e sovranazionali:

- Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo, e Nuove raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 su competenze-chiave di cittadinanza ,
- Agenda ONU 2030 (25 settembre 2015): sviluppo sostenibile e traguardi universali necessari per educare alla Cittadinanza globale
- Nuove indicazioni nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (e decreti attuativi)
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari, nota MIUR, 1 marzo 2018
- Legge n.107 del 13 luglio 2015 (riforma del sistema scolastico nazionale)
- Leggi e regolamenti sull'Autonomia scolastica:
 - Legge n. 59/1997 (art. 21) e norme applicative;
 - Regolamento sull'Autonomia didattica e organizzativa del DPR n. 275/1999 (articolo 3);
 - Legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4, lettera a);
 - C. M. 31/2003, art. 4.3
 - “Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno” (nota ministeriale, 17 maggio 2018).
- Legge 169 del 30 ottobre 2008- conversione in legge del DL 137/08 «Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università»;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale. Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 e successive modifiche *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53.*

Tiene inoltre conto de:

- gli esiti delle prove di valutazione INVALSI 2018-2019
- il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) sul 2018-2019 delle Orsoline

- il Piano di miglioramento per il triennio 2019-2022
- le linee d'indirizzo della Dirigente.

2. LE FINALITÀ FORMATIVE DELLA SCUOLA CATTOLICA

Derivano dall'ispirazione culturale e pedagogica della Scuola delle Orsoline fondata su una visione ottimistica della funzione della scuola e delle capacità delle giovani generazioni.

Pertanto l'istituto:

- pone come finalità primaria la formazione di **persone buone e competenti**, perché se l'uomo non è istruito non potrà aiutare efficacemente il prossimo; se non è buono non lo aiuterà o per lo meno non si potrà contare sul suo aiuto.
- Intende formare tutti gli aspetti della persona che la qualifichino pronta e matura per affrontare la realtà della vita. Ha la speranza di promuovere in ogni alunno capacità critiche tali da attuare il difficile compito di autovalutarsi, superare i momenti di ansia e il facile conformismo.

La formazione del cuore tende a sviluppare la sensibilità necessaria per:

- conoscersi e accettarsi, uscire da sé, comunicare ascoltando gli altri, rispettandoli e accogliendoli, rifiutando ogni forma di egoistica prevaricazione e di “bullismo”;
- prendere coscienza che Dio vuole lo stesso bene per ciascuno, nella famiglia, nelle relazioni e nella società;
- inquadrare gl'interessi particolari in una coerente visione del bene comune e assumere un atteggiamento di servizio per il suo raggiungimento.

La formazione della mente è intesa non come trasmissione ma come conquista di conoscenze solide ed approfondite, sviluppo di abilità e creatività e promozione della “intelligenza complessiva”, cioè capacità di cogliere il senso globale delle cose che permette di ordinare le azioni al raggiungimento di un fine.

La formazione della volontà conduce a riconoscere i propri limiti per accettarli e superarli, le proprie energie e i propri talenti per svilupparli e indirizzarli; a valutare i dati culturali e le esperienze personali per costruire una propria gerarchia di valori ed orientarsi tra quelli che vengono dall'esterno.

L'educazione religiosa aiuta a ordinare e tradurre tutto ciò in azione. Facendo vivere nella scuola i principi cristiani, aiuta a formare personalità mature, capaci di assumere responsabilità solidali, informate e critiche; abilità alla convivenza democratica ed educa alla “Cittadinanza”.

L'Istituto intende contribuire così, in stretta collaborazione con le famiglie, **all'educazione del buon cittadino**, alla costruzione di una società in cui tutti interagiscono per il bene comune, superando l'individualismo che ci circonda.

In sintesi opera in modo che bambine/bambini possano:

- sentirsi valorizzati nella propria specificità per rispettare quella degli altri
- star bene con se stessi e con gli altri per collaborare e condividere esperienze
- sentirsi aiutati a gestire eventuali conflitti, emozioni e sentimenti

- ammettere le difficoltà per superarle e raggiungere autostima
- sentirsi responsabili nei propri impegni
- maturare una capacità di autonomia per fare scelte adeguate all'età
- acquisire abilità e conoscenze e trasformarle in competenze trasversali
- individuare le proprie attitudini e coltivarle a beneficio proprio e per il bene comune

L'azione docente richiede la collaborazione della famiglia; per la sua efficacia sono indispensabili condivisione di principi e di finalità e fiducia reciproca. Questa collaborazione mira a far acquisire ad ogni alunna/o correttezza nei rapporti interpersonali, autonomia, adesione alle norme di comportamento e senso di solidarietà. Agevola inoltre il confronto nei momenti di verifica del progetto educativo e le azioni di miglioramento.

3. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA

Sono le alunne e gli alunni la ragione d'essere dell'Istituto. L'ambizione della scuola, per quanto possibile, è quella di formarli all'eccellenza, cioè a dare sempre il meglio di sé in risposta ad un'offerta di qualità.

La Scuola si propone pertanto:

- di sviluppare in ogni bambina/ bambino:
 - la maturazione del pensiero logico
 - le abilità e le conoscenze che consentono loro di:
 - comunicare
 - organizzare l'esperienza, l'esplorazione e la ricostruzione della realtà
 - sviluppare l'immaginazione e l'intelligenza creativa
 - fare confronti
 - acquisire un efficace metodo di studio
- di formare la bambina e il bambino che ascolta, pone domande, pensa, riflette, problematizza, ricerca, risponde a domande e infine apprende da sé .

3.1. Le priorità

In riferimento a:

- le otto Competenze-chiave di cittadinanza europea (cfr.Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo) ribadite dal Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
- la Legge 107/2015, art. 3, comma 2;
- le Nuove indicazioni nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari, nota MIUR, 1 marzo 2018,

la Sant'Orsola persegue con priorità lo sviluppo delle seguenti competenze:

- **Comunicare nella lingua madre (italiano)**

con:

- lo sviluppo e il graduale potenziamento delle abilità di base, ascolto- parlato, letto- scrittura;
- la riflessione sulle strutture grammaticali e sulle funzioni comunicative della lingua;
- l'arricchimento del lessico.

- **Comunicare nelle lingue straniere,**

con (in riferimento alla *sperimentazione linguistica del 2019-20* **(allegato)**):

- il potenziamento delle ore curricolari d'inglese nella classe prima, da una a cinque ore settimanali, di cui tre con docente madrelingua, anche in compresenza con la maestra prevalente su progetto potenzialmente preparatorio negli anni successivi al Content language integrated learning (CLIL);
- tre ore settimanali curricolari d'inglese tutto l'anno per tutte le altre classi, di cui una con conversatrice madrelingua in 2[^] e in 3[^];
- corsi integrativi facoltativi di due ore settimanali nel dopo-scuola (dalle ore 14 alle 16) per le classi 2[^], 3[^], 4[^], 5[^], con docente madrelingua per il conseguimento della certificazione Trinity;
- laboratori di tedesco facoltativi per gruppi pluriclassi (dalle ore 16 alle 18) condotti con modalità innovative, ludiche e interattive, da una docente madrelingua.

- **Competenze matematiche e informatiche di base, ivi comprese:**

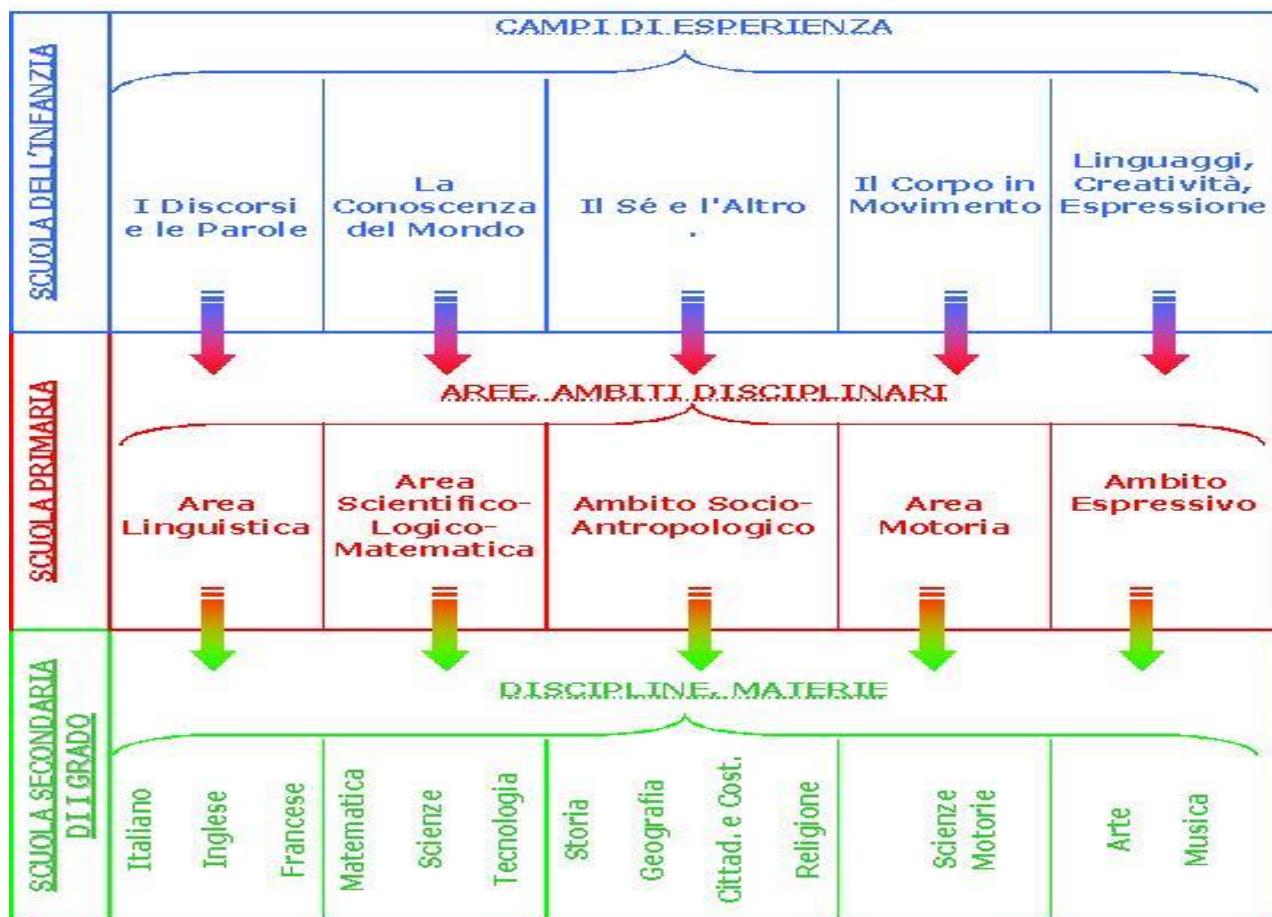
le computazionali (coding) nell'ambito curricolare di tecnologia informatica, per imparare già dalle prime classi a: seguire una procedura; usare correttamente strumenti e materiali con attività pratiche e manipolative; favorire un corretto sviluppo del pensiero logico razionale e un metodo di studio/lavoro corretto (**progetto allegato**);

- **le digitali**: il PC come utile strumento per ricercare e comunicare contenuti propri delle diverse discipline; con particolare riferimento a partire dalla classe terza all'utilizzo critico e consapevole di internet e dei social network (**progetto allegato**).

- **Competenze sociali e civiche**, con particolare attenzione ai temi della Cittadinanza come punto di convergenza delle formazioni religiosa e civica e d'integrazione delle grandi aree del sapere disciplinare.

In particolare, alla luce dell'agenda ONU 2030, si porranno le basi per l'educazione alla cittadinanza globale, cioè ampia e articolata, fatta di senso della legalità, etica delle responsabilità, empatia, solidarietà e rispetto delle diversità, pensiero critico, capacità di argomentazione e di scelte per un mondo più pacifico e sostenibile (**Allegato n.8**).

3.2. Il raccordo con la scuola dell'infanzia e la secondaria di primo grado.



Anche se la Scuola “Sant’Orsola” comprende solo la primaria e ha un solo corso, dalla prima alla quinta, la progettazione didattica garantisce un curricolo in continuità con gli altri ordini di scuole, dai campi di esperienza di infanzia alle singole discipline della secondaria di primo grado. Riserva particolare attenzione alle classi-ponte cioè allo snodo d’ingresso dalla scuola dell’infanzia e di uscita verso la secondaria di primo grado.

Allo scopo:

- si confronta con i docenti delle scuole materne e delle scuole secondarie di primo grado del bacino di utenza;
- progetta attività d'accoglienza per la classe prima e d'orientamento per la classe quinta (**allegati: progetto accoglienza classi prime; progetto continuità**);
- sulla base dei traguardi di competenza studia e formalizza *gli obiettivi di apprendimento* delle discipline (**Allegato 7-7bis**), in progressione dalla classe prima alla quinta;
- è disponibile a condividere progetti di reti di scuole;
- promuove la formazione/aggiornamento dei docenti e partecipa ai Convegni territoriali di “Scuole che costruiscono”.

3.3 I dipartimenti disciplinari

La progettazione delle attività curricolari e integrative ha il fine ultimo di formare bambine/bambini che al termine dei cinque anni si avvicinino il più possibile al profilo comune d'uscita dalla primaria.

A tale scopo, in conformità con il D.P.R 89/2010 (art.10, comma 2), sono stati istituiti nella Sant'Orsola i ***dipartimenti disciplinari*** (**allegato 3**), cioè sottogruppi del Collegio docenti funzionali alla progettazione formativa e alla didattica. I dipartimenti sono cinque, distinti per aree di competenza e coordinati ciascuno da una maestra referente. Tra i loro compiti, i prioritari sono:

- la programmazione di percorsi tematici e di attività
- la definizione ed il monitoraggio degli obiettivi
- il confronto dei risultati
- la ricerca didattica e la scelta di metodi didattici efficaci

3.4 Il ***curricolo verticale degli apprendimenti verso i traguardi di competenze*** (**allegato 7-7bis**)

Describe in obiettivi l'incremento progressivo degli apprendimenti dalla prima alla quinta. Declina gli apprendimenti di ogni disciplina non in termini di conoscenze/contenuti ma di "saper fare" o "saper essere" con le conoscenze acquisite.

Misura nella primaria l'avvicinamento ai traguardi intermedi per lo sviluppo di quelle competenze più generali del cittadino europeo che dovranno esser acquisite e certificate al termine della scuola dell'obbligo.

4. TEMPI DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Tempo curricolare (obbligatorio)

Il ***calendario annuale*** è quello stabilito dall'Ufficio scolastico della Regione Emilia Romagna integrato dalle scelte autonome dell'Istituto (**allegato 2019-2020**).

Alla Sant'Orsola l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Ogni quadrimestre si chiude con lo scrutinio dei voti del profitto e la consegna alle famiglie dei giudizi quadrimestrali.

L'attività didattica settimanale si svolge in orario mattutino intervallato dalla ricreazione e in orario pomeridiano con un solo rientro pomeridiano obbligatorio (il mercoledì).

Il pranzo di mezzogiorno può essere consumato a scuola o a casa con conseguente ritorno per il rientro pomeridiano.

L'orario settimanale delle lezioni curricolari si articola dal lunedì al venerdì per un totale di 27 ore.

L'unità orario è dai 60 ai 55 minuti .

L'orario del mattino obbligatorio è dalle 8:00 alle 13:00.

L'orario pomeridiano obbligatorio del mercoledì è dalle 14:00 alle 16:00.

4.2 *Tempo extracurricolare facoltativo* ([allegato](#))

La Scuola offre a richiesta, con quote aggiunte alla retta:

- servizio accoglienza pre-scuola: dalle ore 7:30 alle 8:00;
- servizio mensa nei giorni da lunedì a venerdì con menù approvato dall'ASL;
- servizio assistenza alla mensa e al gioco dopo-mensa dalle ore 13 alle 14;
- servizio doposcuola, dalle ore 14 alle 16, nei giorni in cui il rientro non è obbligatorio;
- corso d'inglese, dalle ore 14 alle 16, per le classi dalla seconda alla quinta (a.s.2019-20) in giorno alternativo al doposcuola (2 ore settimanali di conversazione con madrelingua complementari al curricolare, coordinate dalla docente specialista, valide per la certificazione trinity alla fine della quinta);
- i "laboratori", dalle ore 16 alle 18: attività strutturate in forme ludiche a fini socializzanti, espressivi e ricreativi.

Il doposcuola

L'assistenza ai compiti è individualizzata; prevede anche esercizi di mantenimento, potenziamento, recupero a piccoli gruppi. Il momento dei compiti è momento importante: avvia ad un corretto metodo di studio/lavoro che esclude la fretta e la superficialità. Fa capire che non basta aver inteso; che occorre la riflessione, l'esercizio della memoria e delle abilità, l'impegno individuale. Abitua a rispondere alle attese con consegne ordinate a ad una gestione del tempo finalizzata allo scopo. È dunque uno spazio monitorato per l'acquisizione di un corretto metodo di studio.

I laboratori dalle ore 16 alle 18

Le attività proposte dalla "Sant'Orsola" sono coerenti con le finalità educative della scuola; si integrano con le attività curricolari (i progetti sono concordati con le maestre di classe); si distinguono per i metodi innovativi. Per tutto questo si differenziano sostanzialmente dalle molteplici proposte esterne.

Vengono organizzate solo se è raggiunto un numero prescritto di opzioni.

Nel 2019-2020 sono proposti:

- *corso di tedesco* ([progetto](#))
- *corso di scherma* ([progetto](#))
- *corso di cucina* ([progetto](#))

4.3 L'orario settimanale delle classi

Tenendo conto delle risorse umane, organizzative, logistiche dell'Istituto, e delle possibilità dell'autonomia scolastica, la nostra Scuola ha definito la seguente distribuzione settimanale delle discipline.

Orario settimanale anno 2019-20

ORE OBBLIGATORIE 27						
Discipline		cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^	cl. 4^	cl. 5^
Religione Cattolica		1	1	1	1	1
Italiano		8	7	7	7	7
Inglese		3* (+ 2 con madrelingua in compresenza)	3*	3*	3*	3*
Matematica		5	5+1area coding maestra prev.	5	5	5
Scienze		2	2	2	2	2
Storia - Geografia		2	2	3	3	3
Arte e Immagine		2	2	2	2	2
Musica		1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive		1	1	1	1	1
Tecnologia/ Informatica /coding		1	1	1	1	1
Cittadinanza e Costituzione		1	1	1	1	1

* Secondo la sperimentazione linguistica 2019-20, nelle classi 1^, 2^, 3^, le 3 ore d'inglese curricolare sono basate essenzialmente sull'ascolto e sul parlato; 2 ore sono gestite dalla maestra specialista e 1 ora da una conversatrice madrelingua. Nella classe 1^, l'inglese curricolare è potenziato ulteriormente con altre 2 ore settimanali gestite in compresenza dalla madrelingua con la maestra prevalente su progetto di arte-immagine e/o di scienze. Alle classi 2^ e 3^ è data possibilità di altre 2 ore d'inglese facoltative come doposcuola con madrelingua secondo il precedente progetto-orsoline. Nelle classi 4^ e 5^ l'apprendimento è orientato anche sulle abilità di base di letto-scrittura, sull'ampliamento del lessico e sulla riflessione linguistica. Le 3 ore curriculari sono gestite per tutto l'anno dalla docente specialista, mentre la madrelingua occupa lo spazio facoltativo del doposcuola, secondo il precedente progetto-orsoline finalizzato alla certificazione linguistica alla fine della quinta.

4.4 Prospetto degli orari settimanali delle discipline specialistiche (a.s.2019-20)

		LUNEDÌ Motoria inglese	MARTEDÌ inglese	MERCOLEDÌ Informatica inglese	GIOVEDÌ Musica inglese	VENERDÌ Inglese
7.30 - 800		Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola
8:00 - 9:00	1	Motoria classe 1^	Inglese classe 4^	Informatica 3^ Inglese classe 1^	Inglese 1^compres Musica classe 2^	Inglese 2^ madrel.
9:00 -10:00	2	Motoria classe 2^	Inglese classe 1^	Informatica 2^	Inglese 1^compres	Inglese 3^

				Inglese classe 3^	Musica classe 3^	madrel.
10:00 - 10:55	3	Motoria classe 3^	Inglese classe 2^	Informatica 1^ Inglese classe 5^	Musica classe 4^	Inglese 1^ madrel.
10:55 - 11:05		intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11:05-12:00	4	Motoria classe 4^ Inglese classe 5^		Informatica 4^	Inglese classe 4^ Musica classe 5^	
12:00-13:00	5	Motoria classe 5^ Inglese classe 4^		Informatica 5^	Musica classe 1^	
13:00-14:00		Pranzo-gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco
14:00-15:00	6	Doposcuola e Inglese madrel. classe 2^	doposcuola e inglese madrel. classe 3^	Inglese classe 2^	doposcuola e inglese madrel. classe 4^	doposcuola e inglese madrel. classe 5^
15:00 - 16:00	7			Inglese classe 5^		
16:00 - 17:00	8	Laboratorio (Tedesco)	Laboratorio (Scherma)	Laboratorio (Cucina)	Laboratori (Scherma)	laboratori ///
17:00 -18:00	9	Laboratorio (Tedesco)	Laboratorio (Scherma)	Laboratorio (Cucina)	Laboratori (Scherma)	laboratori ///

5. LE COLLABORAZIONI DEL TERRITORIO

La scuola “Sant’Orsola” condividerà le proposte educative, anche estemporanee, e si avvarrà della collaborazione degli Enti del territorio ad integrazione del piano delle discipline curricolari, in particolare con riferimento alle seguenti aree:

- Piccoli cittadini crescono:

- visita guidata al Comune di Piacenza e partecipazione ad eventi della città
- Piacenza preromana e romana (con il Museo archeologico di Palazzo Farnese)
- arti e mestieri in Duomo (con “Kronos”), in San Savino, a Bobbio
- I luoghi del verde a Piacenza
- la solidarietà (con la Croce Rossa)

- Il piacere della lettura (con la Biblioteca comunale Passerini Landi)

- Percorsi nella storia (con l’Archivio di Stato di Piacenza)

- percorsi tematici attraverso l’arte (con la Galleria Ricci Oddi)

- I luoghi del pane: dal mulino a Eataly

6. LE FESTE INSIEME

Primo quadrimestre

- il Natale: gli alunni rivivono il mistero con una festa coinvolgente per l'attività che tocca tutte le discipline, con una rappresentazione cui partecipano attivamente, con l' allestimento del presepe e decorazioni degli spazi della scuola.

La scuola propone con attenzione ai vari livelli di capacità dei piccoli allievi, la riflessione sul mistero del Natale come momento importante della formazione religiosa.

Tutte le classi daranno il loro contributo facendosi personaggi di quel lontano tempo con piccoli pensieri e rime per rendere viva alla loro fantasia la comprensione del mistero.

La preparazione interesserà i primi mesi dell'anno scolastico e si intensificherà nell'imminenza dell'Avvento.

Secondo quadrimestre

- il carnevale: momento di gioco
- momento di festa e di condivisione con le scuole cattoliche presenti sul nostro territorio
- momento di festa di fine anno e piccolo saggio conclusivo.

7. USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche si svolgono a piedi entro la città di Piacenza

Hanno lo scopo di:

- condurre bambine/bambini alla scoperta della loro città (vie, palazzi, monumenti, musei, luoghi di cultura, spazi verdi, il fiume...)
- coinvolgerli in iniziative del territorio
- collocare le nozioni apprese a scuola in contesti reali
- favorire:
 - ✓ la socializzazione
 - ✓ l'apprezzamento del bello
 - ✓ il senso di appartenenza
 - ✓ la consapevolezza della necessità di tutelare il bene comune.

I viaggi d'istruzione sono a breve o medio raggio, della durata di un giorno, per singole o più classi: hanno lo scopo di approfondire o stimolare l'interesse su svariati temi (storico-culturale; scientifico-naturalistico; artistico-espressivo; ludico-sportivo) e di socializzare le nuove classi ad inizio anno come rito d'accoglienza.

È auspicabile anche l'organizzazione di un viaggio a Roma di più giorni per le classi 4[^] e 5[^], ogni due anni, così che tutte le classi possano farne esperienza nell'arco del quinquennio.

8. PRINCIPI METODOLOGICI

Incrementare l'impegno degli alunni significa offrire loro maggiori opportunità di riuscita scolastica, esperienza che costituisce il migliore rinforzo ai processi di apprendimento e contribuisce a sviluppare la fiducia in se stessi.

Ci proponiamo di stimolare curiosità e interesse sfruttando l'elemento "novità" e offrendo un sostegno il più possibile individualizzato agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione di determinati concetti (anche attraverso l'attività di doposcuola).

La scuola utilizza una pluralità di metodi nel rispetto della libertà metodologica dell'insegnante, ma con il vincolo di selezionare quelli specifici di ogni disciplina, in particolare:

- il lavoro di gruppo e la didattica laboratoriale (cooperative learning)
- il metodo della ricerca
- l'apprendimento per prove ed errori (problem solving)
- la conversazione guidata ed argomentata
- le tecniche di comunicazione orale finalizzate all'apprendimento (in particolare per l'insegnamento della lingua straniera)
- i metodi di alfabetizzazione in uso (globale - fono sillabico - analitico - sintetico - naturale)
- le esercitazioni (non solo esercizi ma compiti aperti e complessi)
- alfabetizzazione informatica
- lezione frontale in ambiente favorevole alla domanda e all'interazione
- metacognizione
- allenamento all'argomentazione
- allenamento alla comunicazione in pubblico

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Una programmazione efficace richiede verifiche puntuali, intermedie (= verifiche formative), al termine di singoli percorsi e di specifiche attività (= verifiche sommative) e finali, a conclusione di ogni quadrimestre.

Sono criteri di riferimento per la valutazione finale:

- i risultati negli apprendimenti
- i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza
- la partecipazione e l'impegno
- l'efficacia degli interventi educativi
- particolari condizioni soggettive.

La valutazione del rendimento è espressa in decimi (Legge n. 169/2008).

STANDARD PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO

La valutazione dell'alunno costituisce un momento fondamentale dell'attività didattica; ha carattere "formativo e orientativo" ed è funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale.

Dall'anno scolastico 2008/09, in base alla legge 30 ottobre 2008, n. 169 sono state introdotte le seguenti modalità di valutazione:

- la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti espressa in decimi con l'esclusione di Religione per cui si utilizzano i seguenti giudizi:
ottimo, distinto, buono, sufficiente;
- il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno;
- la valutazione del comportamento espressa da un giudizio.

L'introduzione della scala numerica fa sì che il Collegio dei docenti, in sede di programmazione, definisca:

- i *traguardi delle competenze da perseguire attraverso le discipline* (**Allegato 7**)
- gli *obiettivi di apprendimento funzionali al raggiungimento dei traguardi* (**Allegato 7 bis**)
- gli STANDARD DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO in ogni disciplina sul significato univoco da assegnare al voto.

VOTO	DESCRITTORI degli standard
10	Obiettivi di apprendimento pienamente raggiunti: Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari sicura e articolata Conoscenza completa e approfondita della disciplina e rielaborata in modi personali Abilità operative consolidate Capacità di operare autonomamente in situazioni non ancora sperimentate
9	Obiettivi di apprendimento pienamente raggiunti: Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari sicura Conoscenza ampia ed esauriente della disciplina. Abilità operative consolidate. Capacità di operare autonomamente in situazioni già sperimentate
8	Obiettivi di apprendimento raggiunti a un buon livello: Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari stabile Conoscenza globalmente sicura della disciplina Abilità operative adeguate alle attese Buona autonomia operativa
7	Obiettivi di apprendimento raggiunti a livello accettabile: Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari abbastanza stabile Conoscenza della disciplina con qualche incertezza Abilità operative globalmente adeguate alle attese Autonomia operativa sufficientemente adeguata alle richieste
6	Obiettivi di apprendimento raggiunti in misura mediamente accettabile: Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari essenziale Conoscenza essenziale della disciplina Abilità operative sufficienti Limitata capacità di operare autonomamente
5.	Obiettivi di apprendimento parzialmente raggiunti: Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari parziale Conoscenza frammentaria e superficiale della disciplina. Abilità operative da perfezionare Scarsa autonomia operativa
4	Obiettivi di apprendimento non raggiunti: Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari molto scarsa Conoscenza lacunosa della disciplina. Scarse abilità operative Capacità molto limitata di operare autonomamente

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espresso attraverso un giudizio sintetico formulato secondo le modalità concordate dal Collegio Docenti (D.P.R.122/09) con riferimento alla scala: ottimo, distinto, buono, sufficiente.

Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:

- Interesse e partecipazione nelle attività didattiche ed educative proposte
- Autocontrollo
- Relazioni interpersonali: modalità di instaurare rapporti con compagni e adulti, disponibilità e rispetto di idee, sensibilità e diversità altrui
- Rispetto delle regole di convivenza civile e dell’Istituto
- Impegno (applicazione nel lavoro in classe, regolarità nello studio, nell’esecuzione dei compiti, nella gestione del materiale didattico; puntualità nella restituzione di elaborati e materiali).

GIUDIZI	DESCRITTORI degli standard
OTTIMO	Interesse vivo e partecipazione attiva alla vita di classe Autocontrollo costante Collaborazione responsabile. Relazione con compagni ed insegnanti molto corretta e costruttiva Comprensione e rispetto consapevole delle regole Impegno costante
DISTINTO	Interesse e partecipazione costanti alla vita di classe. Autocontrollo quasi sempre costante Collaborazione produttiva Relazione con compagni ed insegnanti corretta Rispetto costante delle regole Impegno quasi sempre costante
BUONO	Interesse vivo e partecipazione buona alla vita di classe Autocontrollo non sempre costante Collaborazione quasi sempre responsabile Relazione con compagni ed insegnanti abbastanza corretta Rispetto incostante delle regole. Impegno abbastanza costante
SUFFICIENTE	Interesse e partecipazione alla vita di classe discontinui e/o settoriali Limitata capacità di autocontrollo Collaborazione non costante Relazione con compagni ed insegnanti difficoltosa Rispetto incostante delle regole Impegno scarso

Criteri di valutazione relativi all’apprendimento dei contenuti essenziali della Religione cattolica

GIUDIZI	DESCRITTORI degli standard
OTTIMO	Comprensione attenta dei contenuti ascoltati, letti e discussi in classe; conoscenze complete e sicure unite a capacità critiche e di rielaborazione personale. Interesse assiduo e partecipazione al dialogo molto costruttiva

DISTINTO	Comprensione attenta dei contenuti ascoltati , letti e discussi in classe; conoscenze complete esposte con linguaggio chiaro e preciso. Interesse costante e partecipazione costruttiva
BUONO	Buona comprensione dei contenuti ascoltati e letti e discussi in classe; conoscenze soddisfacenti esposte con linguaggio chiaro. Interesse e partecipazione costanti
SUFFICIENTE	Conoscenze essenziali dei contenuti discussi in classe, esposte con linguaggio semplice. Interesse e partecipazione appena accettabili
INSUFFICIENTE	Conoscenze frammentarie dei contenuti discussi in classe esposte con linguaggio improprio. Interesse e partecipazione molto discontinui

Dove/ come viene espresso il voto sintetico di fine quadrimestre

Il voto di fine quadrimestre viene trascritto nelle pagine centrali del documento di valutazione ed è il risultato numerico di una serie di registrazioni formali e informali sull'alunno, volte a rilevare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il livello di padronanza di conoscenze e abilità, unitamente all'impegno personale, alla disponibilità ad apprendere, al suo percorso formativo.

Dove/come viene espresso il “giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto”

Questo giudizio viene trascritto nell'ultima pagina del documento di valutazione e riporta il profilo dinamico dell'alunno in riferimento ai progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale. Viene espresso in modo discorsivo.

Dove/come viene espressa la valutazione comportamentale

La valutazione del comportamento fa riferimento ai progressi osservati nello stile sociale e relazionale dell'alunno. Il giudizio viene riportato nelle pagine centrali del documento di valutazione.

Dove/come viene espressa la valutazione relativa all'insegnamento della Religione Cattolica

Il giudizio sintetico viene espresso con ottimo, distinto, buono, sufficiente (art.309 T.U. Istruzione), e comunicato tramite nota allegata al documento di valutazione.

È formulato sulla base degli obiettivi di apprendimento sottesi alle tappe di competenza e selezionati per i diversi percorsi proposti.

Dove/come viene espressa la valutazione relativa alle attività facoltative pomeridiane

Le attività facoltative concorrono al raggiungimento o al potenziamento degli obiettivi di apprendimento delle discipline. Sono a tal fine raccordate per modalità e contenuti alla programmazione curricolare; forniscono dati di osservazione importanti per la rilevazione dei progressi nello sviluppo personale e sociale. Sono pertanto oggetto di giudizio.

Per decisione del Collegio Docenti i giudizi sono riportati su nota allegata al documento di valutazione; sono espressi con “ottimo” (10), “distinto” (9), “buono”(8), “discreto” (7), “sufficiente” (6) corrispondenti alla scala numerica dei voti in decimi ma senza possibilità di ricadute sulla media numerica quadriennale.

PARTE TERZA

GESTIONE DELL'UNITÀ SCOLASTICA

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA “SANT’ORSOLA”

1. PREMESSA

Il presente regolamento d'Istituto della scuola primaria paritaria Sant'Orsola Piacenza disciplina il rapporto tra utenti e operatori scolastici all'interno dell'Istituto, fatti salvi i vincoli contrattuali del personale dirigente, docente, tecnico, amministrativo e ausiliario. Insieme al Piano dell'offerta formativa triennale (PTOF) costituisce il documento fondamentale dell'Istituto. Nella sua articolazione esso persegue i seguenti intendimenti:

- garantire lo svolgimento ordinato delle attività formative, in armonia con le finalità proprie della comunità scolastica;
- garantire agli utenti l'utilizzo delle risorse e delle strutture dell'Istituto, intese come bene comune da rispettare e tutelare;
- garantire la qualità del servizio formativo, mediante una programmazione attenta e partecipata di esso, un efficace coinvolgimento degli alunni nei propri processi di apprendimento, un ventaglio di attività complementari e integrative;
- garantire una vita d'Istituto animata dalla partecipazione di tutte le componenti, da un'efficiente comunicazione tra persone e funzioni, da un'ampia circolazione di informazione interna ed esterna;
- garantire la libertà individuale e collettiva di parola, opinione e proposta, nonché il rispetto di ogni membro della comunità scolastica indipendentemente dalla etnia di provenienza, dalla condizione socio-economica, dalle convinzioni politiche e religiose di ciascuno;
- garantire la conoscenza e il rispetto delle norme che tutelano la sicurezza delle persone e la salubrità degli ambienti;
- promuovere il senso di responsabilità di tutti i membri della comunità attraverso l'equità dei provvedimenti adottati.

2. GLI ORGANI DELLA SCUOLA

sono:

- la Cooperativa sociale “Santa Giustina” a r.l.
- la Coordinatrice didattica
- gli Organi collegiali
- l'Organo di garanzia

La Cooperativa Santa Giustina è l'Ente gestore. Comprende il Consiglio di Amministrazione (tre genitori tra cui il Presidente), i Soci fruitori (sei o più genitori), i Soci volontari (tra i quali la coordinatrice didattica, una docente, una segretaria).

L'Ente gestore con il suo Presidente ha le seguenti funzioni:

- provvede all'amministrazione, alla gestione del bilancio e dei beni, alle modalità di definizione e di stipula dei contratti di prestazione d'opera secondo le regole di contabilità dello Stato;
- sostiene la progettazione e l'**organizzazione della didattica**;

- cura i rapporti con l'esterno;
- interviene all'interno dell' "Organo di garanzia" nei casi previsti dal "Regolamento interno" per la disciplina.

La Coordinatrice didattica

è garante di tutta la progettazione didattica e organizzativa; la coordina in stretta collaborazione con l'Ente gestore. Presiede le riunioni degli Organi collegiali. Sentito il parere del personale docente e non docente, dei genitori, promuove la ricerca, la sperimentazione, l'aggiornamento professionale dei docenti, la formazione dei genitori; propone e cura i progetti di miglioramento dell'offerta formativa per il successo formativo di bambine e bambini. Garantisce che:

- siano attuate le Indicazioni nazionali del Ministero dell'Università e della ricerca (MIUR) per quanto attiene le scuole paritarie
- siano correttamente recepite le raccomandazioni sovranazionali del Consiglio Europeo e dell'Unesco;
- l'autonomia progettuale sia coerente sia con gli obiettivi generali e specifici delle Indicazioni nazionali, sia con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- le attività e i tempi d'insegnamento siano compatibili con il calendario scolastico e adeguati ai ritmi di apprendimento di alunne e alunni;
- il curricolo d'Istituto sia:
 - graduato verticalmente per competenze attraverso le cinque classi e verso i traguardi d'uscita
 - raccordato in continuità e uniformità con gli altri ordini di scuole (infanzia e secondaria di primo grado);
- l'ambiente di lavoro sia favorevole alle relazioni e alla reciproca fiducia.

Gli organi collegiali

- **Collegio Docenti:** è costituito da tutto il personale docente; è presieduto dalla Coordinatrice. Le funzioni di segretario possono essere delegate dalla Coordinatrice ad uno dei docenti. Delibera in merito alla programmazione didattica; sottopone all'approvazione dell'Ente gestore i progetti che richiedono sostegno finanziario. S'insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta la Coordinatrice ne ravvisi la necessità, oppure quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta, comunque almeno una volta ogni quadriennio. Le riunioni si svolgono in orari concordati con i Docenti al fine di non interferire con la normale attività didattica e con impegni lavorativi dei componenti.
- **Consiglio di classe/ d'interclasse:** si riunisce normalmente con la presenza dei Docenti per verificare l'andamento disciplinare e didattico di una o più classi. Sono suoi membri tutti gli insegnanti curricolari ed è presieduto dalla Coordinatrice didattica. Si riunisce almeno tre volte l'anno scolastico con la presenza dei rappresentanti dei Genitori per: verificare l'andamento della programmazione, la scelta delle attività integrative e quella dei libri di testo della classe successiva; condividere proposte e osservazioni migliorative. Le operazioni per le elezioni dei rappresentanti dei Genitori nel consiglio di classe sono oggetto di *regolamento interno* (**allegato 18**)

- *Dipartimenti disciplinari*: sono sottogruppi del Collegio docenti costituiti da docenti di aree disciplinari affini; vengono convocati dalla Coordinatrice, o dal referente designato, per: concordare linee comuni di programmazione e comuni modalità; progettare attività, elaborare prove di verifica e test di livello; condividere i criteri di valutazione; definire le competenze richieste per il passaggio alle diverse classi sulla base di un curricolo verticale.
- L'Organo di garanzia è istituito con lo scopo di valutare le condotte degli alunni e l'applicazione delle sanzioni adottate. Vi fanno parte: un rappresentante dell'Ente Gestore, la Coordinatrice didattica, un Docente del Consiglio di Classe, un Genitore nominato dai rappresentanti dei Genitori eletti nei Consigli di classe.

3. MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

Gli avvisi vengono recapitati mediante comunicazione scritta non meno di 5 giorni prima della data stabilita per l'incontro. Sono però possibili incontri per motivi di urgenza che non rispettano la regola citata.

4. ORGANIZZAZIONE INTERNA

ISCRIZIONE: l'iscrizione è garantita a tutti gli alunni in regola con le modalità d'iscrizione nazionali ed avverrà ad insindacabile giudizio del Gestore che, ispirandosi ai principi dell'autonomia, applicherà i seguenti criteri:

- a) esigenze didattiche ed organizzative
- b) numero non eccessivo di alunni nella classe
- c) equilibrio della classe per numero di bambine e bambini
- d) considerazione del luogo di residenza degli alunni per favorire l'integrazione e la socializzazione
- e) considerazione della provenienza degli alunni per incentivare scambi culturali anche extra-nazionali
- f) considerazione delle preferenze espresse dalle famiglie.

Tutte le iscrizioni sono effettuate con riserva di accettazioni da parte del gestore

La frequenza alle lezioni prevede il versamento di una quota di iscrizione e di una retta annuale il cui ammontare è stabilito annualmente dal Gestore.

Il Gestore s'impegna ad individuare modalità e mezzi per eventuali interventi di sostegno al diritto allo studio degli alunni e delle loro famiglie.

Eventuali spese per acquisto di libri, sussidi didattici, abbigliamento sono a carico delle famiglie.

Con l'iscrizione del bambino alla scuola i Genitori o l'avente l'esercizio della potestà sullo stesso assumono l'obbligo di collaborare con l'Istituto scolastico alla piena riuscita del progetto didattico della scuola e di far rispettare il presente regolamento.

5. ORARIO DELLE LEZIONI

L'attività scolastica si svolge dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano il mercoledì, per un totale di 27 ore settimanali obbligatorie per tutti.

- Le lezioni iniziano alle ore 8:00 e si concludono alle 13:00
- Le lezioni pomeridiane del mercoledì iniziano alle ore 14:00 e si concludono alle 16:00
- La pausa mensa dura dalle 13:00 alle 14:00
- Il doposcuola (facoltativo) si svolge dal lunedì al venerdì, tranne il mercoledì per il rientro obbligatorio; inizia alle ore 14:00 e si conclude alle 16:00
- I laboratori (facoltativi) iniziano alle 16.00 e si concludono alle 18.00

- L'entrata degli alunni è consentita dalle ore 07:30; il tempo pre-scuola, dalle 7:30 alle 8:00, è vigilato e assistito dal personale non docente.
 - La prima campanella d'ingresso suona alle ore 7:55. Gli alunni entrano in aula con l'insegnante alle ore 8:00.
 - L'inizio e la fine delle diverse lezioni / attività sono segnalati dal suono della campanella.
- Docenti e alunni sono tenuti alla puntualità e al rispetto dell'orario.
Eventuali modifiche dell'orario saranno preventivamente comunicate agli alunni e alle famiglie.

6. VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Gli alunni della Scuola sono costantemente seguiti durante la loro permanenza all'interno dell'Istituto, sia nel corso dell'attività didattica, sia nei momenti di intervallo, dai docenti e/o dal personale addetto all'assistenza al quale è parimenti riconosciuto il diritto/dovere di correggere ed educare gli alunni.

Gli alunni sono lasciati dai genitori nell'atrio della scuola ove sono accolti dal personale; quindi sono accompagnati in aula dai rispettivi insegnanti. Alla fine delle lezioni sono accompagnati nell'atrio e consegnati dai medesimi ai genitori o affidati al personale non docente incaricato della riconsegna ai genitori.

7. NORME GENERALI

a. Assenze e giustificazioni

È dovere degli alunni frequentare tutte le lezioni ivi comprese le attività didattiche integrative programmate nei tempi curricolari dai competenti organismi collegiali quali: visite a breve o a medio raggio, incontri con esperti, attività di sostegno/recupero/approfondimento e quant'altro ancora sia stato approvato.

L'alunno rimasto assente da uno a cinque giorni e anche per una sola ora alle lezioni obbligatorie, per essere riammesso dovrà presentare alla Coordinatrice didattica, o al docente delegato, la giustificazione scritta esclusivamente sul diario dell'anno scolastico in corso, firmata da uno dei genitori che ha depositato la firma in segreteria e in calce al diario.

La giustificazione deve essere presentata prima dell'inizio delle lezioni del giorno o dell'ora in cui s'intende riprendere la frequenza. I docenti non accoglieranno in classe alunni sforniti di giustificazione. Solo la Coordinatrice o il delegato potrà rilasciare un permesso di riammissione provvisoria.

Le assenze di oltre cinque giorni, se previste per motivi di famiglia, devono essere comunicate in anticipo alla Coordinatrice in forma scritta, da uno dei genitori che ha depositato la firma come sopra. La comunicazione viene protocollata dalla segreteria.

Per la riammissione del bambino dopo cinque giorni di assenza, in mancanza della comunicazione anticipata per motivi di famiglia, la Scuola chiede in virtù della propria autonomia, qualunque sia il motivo dell'assenza, la presentazione del certificato medico attestante esplicitamente che l'alunno non è stato affatto da malattia infettiva o contagiosa e può riprendere la scuola.

b. Disposizioni relative all'entrata e all'uscita degli alunni da scuola

Ingresso a Scuola: i bambini sono consegnati dai genitori nell'atrio della Scuola al personale addetto all'accoglienza e alla vigilanza; saranno condotti in aula solo dai loro insegnanti.

Uscita da Scuola: alla fine delle lezioni, tutti gli alunni sono accompagnati dai loro insegnanti fino all'atrio e consegnati dai medesimi, o dal personale addetto, ai genitori o a persona autorizzata previo accertamento dell'identità.

c. Entrate e uscite anticipate

L'ingresso dopo le ore 8:00 deve essere autorizzato dalla Coordinatrice o da suo delegato, su motivazione scritta e firmata sul diario da uno dei genitori che ha depositato la firma in Segreteria e l'ha posta in calce al diario.

Se il ritardo non è giustificato l'ingresso in aula sarà consentito solo dopo il suono della campanella di fine ora; l'alunno sarà riammesso provvisoriamente dalla Coordinatrice o dal suo delegato: il genitore dovrà quindi giustificare l'assenza.

L'uscita prima del termine dell'orario scolastico deve essere parimenti autorizzata. La richiesta di uscita anticipata dovrà essere presentata alla Coordinatrice, o al suo delegato, entro le ore 8:05.

L'alunno sarà consegnato dall'addetto al genitore o a persona delegata, previo accertamento del permesso d'uscita e dell'identità di chi preleva.

Non saranno concessi permessi d'ingresso posticipato e/o di uscita anticipata se ciò dovesse comportare la frequenza di un numero di ore di lezione obbligatorie inferiore a tre.

Per tutta la durata delle lezioni curricolari e delle attività pomeridiane facoltative nessun alunno può uscire dall'Istituto senza permesso. L'addetto all'atrio è autorizzato ad intervenire.

I genitori non possono accedere alle aule durante le lezioni se non autorizzati.

Nessun estraneo alla Scuola può varcare l'ingresso senza permesso e senza documento d'identità.

Per ragioni igienico-sanitarie non è consentito entrare con animali di ogni sorta sia pure in braccio o al guinzaglio.

Tutte le componenti scolastiche, in quanto tali, potranno accedere ai locali dell'Istituto per attività pomeridiane autogestite. Chi intenda usufruire dei locali della Scuola nel pomeriggio dovrà darne tempestiva comunicazione in presenza.

d. Esonero dalle lezioni d'educazione motoria

La richiesta di esonero dalle lezioni di Educazione motoria deve essere scritta e indirizzata alla Coordinatrice didattica tramite la Segreteria. La richiesta deve essere integrata dal certificato medico che ne comprovi la necessità. L'esonero decorre dal momento della convalida rilasciata e firmata dalla Coordinatrice.

e. Materiale scolastico

Tutti gli alunni devono essere dotati del materiale scolastico richiesto per le lezioni.

Non è consentito far pervenire agli alunni quanto dimenticato a casa: ciò collide con la finalità educativa della responsabilizzazione.

In caso di assenza può essere richiesto il materiale scolastico rimasto in aula, nel qual caso è necessario avvertire l'Insegnante e provvedere al ritiro al termine delle lezioni e in nessun caso al sabato.

Il diario in dotazione è l'unico strumento consentito per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia. L'alunno deve averlo sempre con sé anche per la necessità di registrare compiti e lezioni.

Il diario va tenuto con la massima cura e deve riportare nella facciata interna la firma dei genitori o di chi ne fa le veci; le comunicazioni degli insegnanti e gli avvisi devono essere puntualmente firmati da un genitore o da chi ne fa le veci per presa visione.

I quaderni dei compiti documentano il progresso della programmazione disciplinare e i processi di apprendimento: saranno tenuti nell'ordine dovuto ed esaminati attentamente dai genitori.

Le verifiche ufficiali, corrette, valutate e consegnate agli alunni, devono essere firmate da un genitore e restituite agli insegnanti entro cinque giorni dalla consegna per essere trasmesse in presidenza.

Bambine e bambini dovranno venire a scuola sempre forniti del grembiule, salvo che nel giorno della lezione di Educazione motoria per la quale è prescritta la tuta.

f. Uso del cellulare

Durante le ore di lezione e per tutto il tempo della scuola gli alunni non possono far uso dei telefoni cellulari; se mai li avessero con sé dovranno depositarli presso il personale in luogo appositamente custodito. Per gravi ed urgenti motivi potranno comunicare con la famiglia attraverso gli uffici di segreteria. In caso di disturbi fisici momentanei o di lievi malesseri improvvisi durante qualunque fase di scuola, gli alunni saranno assistiti dal personale docente o non docente. Nei casi più seri che richiedono interventi specifici sarà cura delle maestre contattare tramite la segreteria i genitori o gli adulti delegati. È fatto comunque divieto ai bambini di usare il cellulare per avvertire personalmente i familiari di qualsiasi indisposizione.

Inoltre, in ottemperanza alla direttiva N.104 del 30/11/07, a tutela della privacy, è vietato l'utilizzo e la divulgazione, in ogni ambiente della scuola, di MMS, di registrazioni audio e video e di fotografie digitali che possano configurarsi come violazione di dati personali e sensibili.

g. Igiene e profilassi

L'Istituto garantirà che l'igiene e la profilassi siano conformi alle disposizioni di legge e siano adeguate alle attività che si svolgono al suo interno; verificherà periodicamente, attraverso gli Uffici a ciò preposti, che gli ambienti siano conformi alla loro destinazione d'uso e che siano mantenuti puliti e salubri.

Ogni piano ed ogni palestra saranno dotati di cassetta di pronto soccorso.

In ottemperanza alla normativa vigente, non saranno somministrati farmaci di alcun tipo senza autorizzazione.

h. Alimenti all'interno dell'istituto

Sulla base delle raccomandazione del Servizio sanitario regionale dell'Emilia Romagna su "Salute del bambino a scuola", non è consentito in alcun modo introdurre e consumare all'interno dell'Istituto alimenti di cui non sono tracciabili la provenienza e gli ingredienti.

8. VISITE GUIDATA, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e le visite guidate a breve raggio nel territorio ed i viaggi d'istruzione sono pensati per classi intere e comunque per gruppi non inferiori ai 2/3 di ogni classe.

Uscite, visite e viaggi sono proposti dai Docenti come esperienze di apprendimento integrate nel curricolo scolastico annuale di ogni classe. Devono essere deliberati da ciascun Consiglio di Classe a due componenti nella prima assemblea utile di ogni anno scolastico.

Per quanto concerne i viaggi d'istruzione, i progetti redatti su apposito stampato fornito dalla Scuola, dovranno dichiarare il programma dettagliato, le motivazioni educative e didattiche, il recapito giornaliero dei gruppi, i docenti accompagnatori, i preventivi di spesa e le garanzie assicurative delle Agenzie di viaggio interpellate. L'Ente gestore dell'Istituto verificherà la

compatibilità dei progetti con le disponibilità finanziarie complessive. Quelli ritenuti idonei passeranno all'approvazione del Collegio Docenti per gli aspetti formativi e didattici. Il piano generale dei viaggi d'istruzione dovrà essere deliberato entro il mese di dicembre.

Gli alunni e i genitori saranno informati preventivamente del regolamento dei viaggi d'istruzione, delle finalità culturali e formative nell'ambito dell'educazione alla convivenza.

Docenti e Genitori, aderendo all'iniziativa, assumono tacitamente l'impegno di rispettare e far rispettare il regolamento.

Il comportamento degli alunni durante le visite, le uscite e i viaggi d'istruzione avrà la stessa rilevanza del comportamento in aula al fine della valutazione della condotta generale. Deve essere improntato a buona educazione evitando schiamazzi sui mezzi di trasporto, per strada, nei locali pubblici, negli alberghi; soprattutto nelle camere non dovranno verificarsi ritrovi. La puntualità dovrà essere ineccepibile.

Nei confronti degli alunni che contravvenissero alle norme, la Coordinatrice didattica e i docenti del Consiglio di Classe applicheranno le sanzioni che riterranno più idonee, sentito il parere dell'Organo di garanzia nei casi di gravi infrazioni.

9. ATTIVITÀ CULTURALI E FORMATIVE AGGIUNTIVE

L'Istituto è aperto alle iniziative culturali, formative ed educative rivolte alle scuole dal territorio; è aperto altresì ai progetti di reti di scuole.

Promuove e organizza al suo interno incontri con esperti per specifici bisogni educativi e didattici, su proposta dei Docenti e/o dei Genitori; ne estende l'informazione e la partecipazione anche alle altre scuole del territorio.

In collaborazione con Enti, Associazioni, esperti a vario titolo impegnati nell'educazione dei bambini attraverso lo sport, la musica, l'arte, la conoscenza delle lingue comunitarie, la cultura locale, la Sant'Orsola propone ogni anno *attività e “laboratori” pomeridiani* su base ludica, ad integrazione delle discipline curricolari delle classi.

10. RISPETTO DEI LOCALI, DELLE PERSONE E DELLE COSE

Particolare attenzione deve essere posta da tutti al mantenimento della pulizia e dell'ordine degli spazi interni ed esterni dell'Istituto. Per la raccolta differenziata di carta, plastica e rifiuti indifferenziati, sono collocati appositi contenitori in punti strategici.

Ciascuno, attraverso l'atteggiamento della persona, lo stile dei rapporti, il modo stesso di vestire, è responsabile del mantenimento di un clima in cui tutti si possano sentire considerati e rispettati.

A tal fine, in qualsiasi momento delle attività didattiche, negli intervalli, nei momenti di entrata e uscita dalla scuola, nella mensa, gli alunni dovranno conservare un comportamento corretto ed educato, rispetto delle persone e delle cose, evitando chiasso e, nei rapporti tra pari e con gli adulti, qualsiasi atteggiamento sconveniente o contrario all'indirizzo educativo dell'Istituto.

In particolare, i rapporti fra alunni dovranno essere improntati ad estrema correttezza, lealtà e rispetto, saranno ripresi e sanzionati atteggiamenti e comportamenti che impediscano lo sviluppo di una serena e proficua convivenza. Al contrario saranno sottolineati, incentivati e premiati i comportamenti positivi.

Gli alunni, e per essi i genitori, sono responsabili dei danni o guasti arrecati alle cose di proprietà dell’Istituto o di terzi. La Direzione non assume responsabilità riguardo a oggetti personali lasciati in Istituto.

11. DIRITTI DEGLI ALUNNI

Ogni alunno ha diritto:

- ✓ ad una formazione culturale qualificata, che rispetti e valorizzi l’identità di ciascuno e la pluralità delle idee;
- ✓ ad una partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti della vita scolastica;
- ✓ ad una trasparente e tempestiva valutazione volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- ✓ alla riservatezza rispetto a qualsiasi notizia di carattere personale i docenti e la scuola possiedano o abbiano bisogno di conoscere per motivi educativo-didattici;
- ✓ alla conoscenza degli obiettivi didattici ed educativi programmati, del percorso delineato per raggiungerli e dei criteri di valutazione.

12. DOVERI DEGLI ALUNNI

Ogni alunno è tenuto a:

- ✓ frequentare regolarmente tutte le lezioni e le attività didattiche e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ✓ avere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale tutto della scuola, dei compagni e degli ambienti in ogni momento condiviso: le lezioni, il pasto in mensa, il gioco nell’intervallo, le uscite didattiche e le visite d’istruzione, gl’incontri con esperti (cfr. punto 9);
- ✓ utilizzare responsabilmente le strutture ed i sussidi didattici, non arrecando danni al patrimonio della scuola (cfr. punto 9).

13. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI:

- Sistema dei crediti formativi e premi

I comportamenti ispirati da amicizia, lealtà, collaborazione, rispetto sono incentivati con il riconoscimento pubblico di “crediti” agli alunni meritevoli di encomio e alla classe di appartenenza. I crediti saranno cumulabili nella classe; saranno invece sottratti nel caso di sanzioni assegnate ai singoli.

Mediante l’assegnazione mensile di crediti a punteggio, bambine e bambini saranno incentivati a sviluppare, coltivare, dimostrare ed estendere a beneficio del bene-essere di tutti le buone pratiche della socializzazione e i valori positivi delle loro esperienze formative.

Modalità: alla presenza di tutte le classi saranno mensilmente consegnati gli attestati alle classi che avranno ottenuto il maggior punteggio di merito. Il punteggio risulterà dalla somma dei crediti riconosciuti dagli alunni stessi ai singoli compagni della loro classe. Gli attestati saranno tenuti per un mese nelle aule dei premiati e quindi restituiti per una nuova assegnazione.

Comportamenti accreditati: **Amicizia, Lealtà, Collaborazione, Affidabilità, Rispetto, Altruismo.** Il sistema dei crediti formativi, assegnati per merito individuale ed estesi alla classe di appartenenza, darà modo a chi avesse violato le norme della convivenza, di recuperare la credibilità, la stima e la fiducia del gruppo.

Si auspica che un comportamento maturo e corretto contraddistingua ogni alunno dovunque, anche fuori dall'ambito scolastico.

- Sanzioni disciplinari

La conoscenza e il rispetto delle norme di convivenza della scuola sono per bambine e bambini le prime tappe di esperienza dell'Educazione civica, alla Legalità e alla Cittadinanza, che il DDL S. 1264, approvato in Senato il 01.08.2019 con decorrenza dall' 01.09.2019, ha affidato alla scuola già dal primo ciclo, allo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

L'idea fondamentale è che la scuola è una comunità nella quale diversi soggetti convivono e cooperano per il raggiungimento dello stesso fine: la formazione integrale della persona. È ribadito il principio della cittadinanza democratica perché si possa investire positivamente sul futuro delle nuove generazioni.

Pertanto, nel caso di violazione delle norme del presente Regolamento, l'Istituto, in virtù della sua autonomia, stabilirà quali comportamenti scorretti sono da considerare suscettibili a sanzioni.

Le sanzioni sono proporzionate all'infrazione ed ispirate ai principi di gradualità e di riparazione del danno.

Verranno applicate quando si verificheranno infrazioni, sia all'interno della scuola, sia in qualsiasi momento di attività previste dal PTOF (viaggi d'istruzione, uscite didattiche per attività culturali, ludico-sportive, ambientali, musicali, teatrali ecc.), negli intervalli, durante la mensa, nel dopo mensa, nelle attività facoltative del doposcuola e dei laboratori.

Esse terranno conto dell'età dell'alunno, della sua situazione personale, della gravità del comportamento e delle conseguenze derivate.

La conoscenza delle sanzioni disciplinari ha la finalità preventiva: far riflettere bambine e bambini sui comportamenti gravi e inaccettabili che nella classe, nella scuola e nel contesto sociale più ampio ledono i diritti di tutti, impediscono amicizia, collaborazione, apprendimenti e serenità nella vita di gruppo.

La responsabilità disciplinare è personale ma i genitori sono coinvolti nel procedimento sanzionatorio.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni saranno applicate in modo da evitare il rischio dello stigma e al fine di reintegrare la persona nel gruppo e ripristinare la correttezza dei rapporti.

Si configurano come INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI quei comportamenti che non compromettono il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo, non danneggiano la morale, non mettono a repentaglio la sicurezza e la salute altrui e non danneggiano le strutture e le attrezzature didattiche o, più in generale, non violano norme di rango costituzionale.

Le sanzioni sono:

- ammonizione orale o scritta;
- compiti aggiuntivi a casa;
- servizio alla classe e/o lavoro utile per la scuola.

Si configurano come INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI quei comportamenti che compromettono il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo, danneggiano la morale, mettono a repentaglio la sicurezza e la salute altrui, danneggiano strutture e attrezzature didattiche o, più in generale, violano norme di rango costituzionale.

Le sanzioni sono:

- la sospensione temporanea dalle attività ludico-ricreative
- l'esclusione da viaggi d'istruzione, corsi e laboratori.
- l'allontanamento dalla comunità scolastica non superiore a una settimana;
- l'allontanamento superiore a una settimana
- l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico
- l'espulsione dalla scuola e la risoluzione del rapporto in essere con la scuola.

Per le infrazioni di particolare gravità o reiterate che manifestano esplicita non adesione alle linee educative dell'Istituto si procede alla risoluzione del rapporto tra scuola ed alunno o alla non accettazione dell'iscrizione per l'anno successivo.

Il presente Regolamento è illustrato e discusso nelle diverse classi a scopo preventivo all'interno di specifiche attività didattiche sulla legalità; è presentato ai Genitori perché sia conosciuto ed acquisito come parte integrante del piano educativo.

In caso di contestazione delle sanzioni applicate, competente a decidere sulla condotta degli alunni di violazione del Regolamento d'Istituto e sull'applicazione delle sanzioni sarà esclusivamente l'Organo di garanzia che deciderà secondo equità e la cui decisione non è in alcun modo impugnabile; in caso di parità, il voto del gestore varrà doppio.

- INFRAZIONI-SANZIONI-PROCEDURE : ESEMPI

INFRAZIONI DISCIPLINARI	Azioni di responsabilizzazione; Sanzioni	Organo competente ad irrogare la sanzione. - PROCEDURE-
Disturbo continuato del normale svolgimento dell'attività scolastica (parlare a sproposito, cantare, far rumore, chiedere di uscire dall'aula, alzarsi in continuazione...)	Ammonizione orale immediata Ammonizione scritta Compiti aggiuntivi a casa Mansioni utili alla classe Sospensione per un giorno da attività ludico-ricreative.	Docente. -Annotazione sul diario -Convocazione dei Genitori -Comunicazione alla Coordinatrice -Applicazione della sanzione
Episodi di aggressività verbale e fisica verso i compagni.	Ammonizione orale immediata Ammonizione scritta Esclusioni per più giorni da: - attività ludico-ricreative - giochi sportivi - viaggi d'istruzione. Sottrazione di punti di credito formativo.	Docenti del Consiglio di Classe. -Annotazione sul diario -Invio dalla Coordinatrice -Convocazione dei Genitori -Applicazione della sanzione
Danneggiamenti intenzionali di: -oggetti e attrezzature del patrimonio scolastico - oggetti altrui - spazi/luoghi Appropriazione intenzionale di oggetti altrui.	Ammonizione orale immediata Ammonizione scritta Risarcimento dei danni Restituzione e scuse Lavori utili alla comunità Esclusioni temporanee da: -attività ricreative, ludico-sportive -viaggi d'istruzione. Sottrazione di punti di credito formativo	Docenti del Consiglio di Classe. -Annotazione sul diario - Invio dalla Coordinatrice -Convocazione dei Genitori -Applicazione della sanzione
Uso di linguaggio non appropriato verso i compagni e verso il personale scolastico	Ammonizione orale immediata Ammonizione scritta Pubbliche scuse. In caso di recidiva: - esclusioni per più giorni da attività ricreative, ludico-sportive - sospensione da viaggi d'istruzione. Sottrazione di punti di credito formativo	Docenti del Consiglio di Classe. -Annotazione sul diario -Invio dalla Coordinatrice -Convocazione dei Genitori -Applicazione della sanzione
Introduzione a scuola di oggetti non pertinenti o pericolosi	Ritiro e consegna degli oggetti ai Genitori. In caso di recidiva: sospensione per una settimana da attività ricreative, ludico-sportive. Sottrazione di punti di credito formativo	Docenti del Consiglio di Classe. -Annotazione sul diario -Invio dalla Coordinatrice -Convocazione dei Genitori -Applicazione della sanzione
Alterazione intenzionale di documenti	Ammonizione orale immediata Ammonizione scritta In caso di recidiva: sospensione per una settimana da attività ludico-ricreative Sottrazione di punti di credito formativo	Docenti del Consiglio di Classe. -Annotazione sul diario - Invio dalla Coordinatrice -Convocazione dei Genitori -Applicazione della sanzione
Bullismo	Allontanamento per una settimana dalla comunità e da tutte le attività didattiche. In caso di recidiva: -allontanamento fino all' espulsione dalla Scuola -risoluzione del rapporto -non accettazione dell'iscrizione per l'anno successivo.	Docenti del Consiglio di classe ed Ente Gestore. -Convocazione immediata dei Genitori -Applicazione della sanzione

14. SCUOLA E FAMIGLIA

L'importanza della famiglia

“... i genitori sono i primi responsabili della formazione dei figli e a pieno titolo membri della comunità educante”.

La Scuola trova la sua ragione e la sua giustificazione nella famiglia e nel conseguente diritto-dovere dei genitori alla libertà di educazione per i propri figli. **Alle famiglie degli alunni la “Sant’Orsola” chiede la condivisione degli ideali educativi e la disponibilità verso le proposte culturali ed etiche dei valori cristiani, pur nel rispetto della libertà di coscienza.**

La Scuola vuole caratterizzarsi come *comunità educativa*, luogo delle norme per ragazzi e per adulti riuniti insieme da reciproca stima e fiducia.

Tale pedagogia necessita di un clima di lealtà e di amicizia, di laboriosità nella cooperazione di un lavoro attivo e proficuo.

La Scuola ricerca ed agevola in ogni modo il costante rapporto di collaborazione ed informazione con le famiglie degli alunni.

Diritti e doveri dei genitori

Sono declinati nel “Patto di corresponsabilità educativa” tra la famiglia e la Scuola “Sant’Orsola” (cfr. punto 16 del presente Regolamento).

I genitori sono tenuti a comunicare alla scuola ogni informazione utile allo svolgimento della funzione educativa, ivi compresa ogni informazione di carattere sanitario.

I Genitori sono tenuti ad assistere i propri figli nell’adempimento dei loro doveri al fine di garantire la migliore realizzazione dei loro diritti. A tale scopo verranno informati puntualmente sulla condotta scolastica dei loro figli.

Modalità di comunicazione con i genitori

Il rapporto con le famiglie degli alunni si articola attraverso:

- assemblee dei Genitori di classe per far conoscere , il team e la struttura organizzativa della Scuola (orari, materiale scolastico, compiti, attività...), i contenuti e l’andamento della programmazione didattica
- i Consigli di Classe con i rappresentanti eletti dei Genitori
- udienze generali
- possibilità di colloqui mensili individuali (da concordare con l’ insegnante)
- partecipazione a corsi formativi facoltativi

15. GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Iscrizioni

- La Coordinatrice didattica e la Segretaria sono a disposizione per colloqui individuali e per informazioni sull’orientamento pedagogico della scuola e sugli aspetti di carattere tecnico;

- all'atto di presentazione della domanda è necessario che le famiglie abbiano la consapevolezza della natura e delle finalità della scuola e che valutino liberamente l'entità dell'impegno che loro stessi e i figli si assumono;
- l'iscrizione avviene in due momenti: la pre-iscrizione presso l'istituto scolastico con la sottoscrizione dei moduli ed il pagamento della quota di iscrizione non rimborsabile e l'iscrizione effettiva che deve essere effettuata con modalità online entro il tempo stabilito dalle autorità scolastiche competenti attraverso il sito www.iscrizioni.istruzione.it ;
la retta comprende: una quota d'iscrizione (non rimborsabile) e la retta annuale; poiché l'entità può variare di anno in anno, i genitori avranno informazioni aggiornate in segreteria.
- Tutte le pre-iscrizioni sono effettuate con riserva di accettazioni da parte del gestore.

Rilascio dei certificati

- Il rilascio dei certificati è effettuato entro il tempo massimo di 2 giorni lavorativi e di 3 per quelli che richiedono motivazioni e/o giudizi
- I documenti di valutazione degli alunni vengono consegnati direttamente dai docenti.

Orario di apertura al pubblico

- la segreteria scolastica è aperta al pubblico ogni giorno feriale (escluso il sabato) dalle ore 8.10 alle ore 12.15 e in altro orario su appuntamento.

ALLEGATO 1
SCUOLA SANT'ORSOLA
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA PER LA SCUOLA
PRIMARIA

VISTI

- il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- il D.M. n. 16 del 5/2/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- il D.M. n.30 del 15/3/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- il D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 ed il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D.L. n. 137 del 1/9/2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università";

PREMESSO

- che l'istituzione scolastica è lo spazio in cui famiglie, alunni, operatori scolastici si ascoltano, assumono impegni e responsabilità, condividendo la complessità e la continuità del percorso di crescita umana e civile della persona;
- che la scuola è una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali ed immateriali, tempi e organismi che necessitano di complessi interventi di gestione, ottimizzazione, conservazione e rispetto dei regolamenti;

REDIGE E ADOTTA PER LA SCUOLA PRIMARIA IL SEGUENTE

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

LA SCUOLA S'IMPEGNA A:

- offrire un ambiente sereno e favorevole alle relazioni e all'apprendimento, nel rispetto dei ruoli, rendendosi disponibile all'ascolto e al dialogo con gli alunni e con le famiglie;
- garantire un servizio didattico di qualità, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- dare la massima trasparenza nell'esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici, delle modalità di insegnamento e dei criteri di valutazione espressi nei P. S. P.;
- offrire attività concrete per il recupero degli alunni in situazione di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuoverne il merito;
- favorire la piena integrazione di alunni diversamente abili e promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- favorire le modalità di lavoro collegiale tra tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare;
- offrire, nelle sue componenti, docenti e non docenti, esempi di puntualità, diligenza e responsabilità nello svolgimento ed esecuzione dei compiti propri di ciascuno di esse.

L' ALUNNO SI IMPEGNA A:

- **riconoscere e rispettare il ruolo di guida della Coordinatrice didattica, dei docenti e del personale scolastico;**
- **rispettare i compagni nelle loro diversità personali e culturali;**
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità e dovuta attenzione;
- assolvere gli impegni di studio, svolgendo regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- mantenere in ogni momento e luogo di apprendimento un comportamento educato e corretto, nel rispetto delle persone e dei diritti di ciascuno;
- rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, utilizzare correttamente attrezzature, strumenti e sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola;
- rispettare quanto indicato nel Regolamento di Istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo, partecipando a riunioni, assemblee, consigli e colloqui, formulando proposte e osservazioni migliorative;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli alunni e della loro salute psicofisica da parte della scuola;
- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici e le norme di vita comunitaria stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
- garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni e giustificare tempestivamente ogni assenza e ritardo;
- controllare sistematicamente il lavoro dei propri figli e l'impegno nello studio, sollecitando il rispetto dell'ambiente scolastico;
- controllare quotidianamente il diario o il quaderno delle comunicazioni e firmare gli eventuali avvisi;
- prendere contatto con i docenti per l'attuazione di tempestive strategie di recupero e approfondimento e per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio e scarso impegno.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente documento, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

- il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt.147, 155, 317 bis del Codice Civile), con la conseguente responsabilità da parte del genitore di impartire al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- le infrazioni disciplinari da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

Piacenza,

Firma del genitore

La Coordinatrice didattica

ALLEGATO 3

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

In conformità con il D.P.R 89/2010 (art.10, comma2), sono stati istituiti nella Scuola Sant'Orsola **i dipartimenti disciplinari**, cioè sottogruppi del Collegio docenti funzionali alla progettazione formativa e alla didattica. I dipartimenti sono cinque, distinti per aree di competenza e coordinati ciascuno da una maestra referente.

Arearie di competenza	Interdisciplinarità tra..	Componenti
1.Area linguistica	italiano- italiano L2- inglese, tedesco	-Maestre prevalenti nelle cinque classi -Specialista inglese - Madrelingua inglese –Madrelingua tedesco -Maestra del doposcuola
2. Area scientifica- logico matematica- tecnologica	Matematica- scienze tecnologia, informatica coding	Maestre prevalenti nelle cinque classi -Specialista informatica - Specialista inglese -Madrelingua inglese per progetti in compresenza nel curricolare -Madrelingua tedesca per progetti di scienze nei laboratori facoltativi
3.Area socio-antropologica / storico-artistica	religione –storia- geografia- Cittadinanza e costituzione- storia dell’arte	-Maestre prevalenti nelle cinque classi -Specialiste per progetti in compresenza su arte- immagine -Esperte esterne di “Arte e cultura a Piacenza” (laboratorio facolt).
4. Ambito espressivo artistico e motorio	Scienze motorie, arte- immagine , musica	-Maestre prevalenti nelle cinque classi -Specialiste Musica, scienze motorie - madrelingua per progetti specifici
5 Area integrazione, inclusione- potenziamento- ecellenze	Italiano L2 sostegno-recupero- potenziamento pluridisciplinari o specifici su caso	Maestre prevalenti nelle cinque classi -Specialista inglese - madrelingua (inglese e tedesco) -maestra del doposcuola

I compiti precipui sono:

- la definizione delle competenze richieste per il passaggio alle varie classi;
- l'elaborazione e il monitoraggio del curricolo verticale d'Istituto che descrive l' incremento progressivo delle competenze dalla prima alla quinta.

Inoltre:

- Per l'orientamento in ingresso e in uscita:

- ✓ incontri con i referenti delle scuole materne e secondaria primo grado per l'orientamento
- ✓ contatti con reti di scuole/enti del territorio, UniCattolica, esperti per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

- Per l'autovalutazione d'istituto e Piano di miglioramento per il PTOF

- ✓ Riflessione sugli esiti delle prove INVALSI
- ✓ Stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- ✓ Definizione obiettivi di miglioramento
- ✓ Stesura Piano di miglioramento

- Per lo studio del curricolo:

- ✓ Definizione del valore formativo delle aree disciplinari
- ✓ Rilettura dei traguardi ministeriali della primaria per la:
 - definizione del profilo dell'alunno/a in uscita dalla primaria
 - declinazione delle abilità, conoscenze e competenze intermedie e in uscita dalla primaria
 - definizione degli standard minimi richiesti per conoscenze/competenze
 - attività di studio e ricerca, aggiornam /autoaggiornam per l'innovazione didattica
 - definizione di progetti (modalità-spazi-tempi ecc, strumenti, metodologie didattiche) per percorsi disciplinari/interdisciplinari curricolari e per i laboratori extracurricolari
 - progettazione e coordinamento per prove di verifica disciplinari/interdisciplinari verticali
 - progettazione d'interventi di prevenzione dell'insuccesso, di recupero, e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze
 - segnalazione di eventuali disturbi del comportamento e dell'apprendimento e attivazione di strategie concordate con gli specialisti
 - adozione dei libri di testo.

ALLEGATO 5

ORARIO CLASSI

Classe prima 2019-2020: maestra prev. Alessandra

		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7:30-8:00		Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola
8:00-9:00	1	Motoria	Matematica	Inglese	Compresenzamadrelingua/arteimm	Italiano
9:00-10:00	2	Italiano	Inglese	italiano	Compresenzamadrelingua/arteimm	Italiano
10:00-10:55	3	Italiano	Italiano	Tecn/inform/coding	Cittadinanza-cost.	Inglese madre lingua
10:55-11:05		Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
11:05-12:00	4	Scienze	Italiano	Matematica	italiano	Matematica
12:00-13:00	5	Storia/ geogr	Scienze	Matematica	Musica	Matematica
13:00-14:10		Pranzo-gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco
14:10-15:00	6	doposcuola	doposcuola	Religione (maestra Perego)	doposcuola	doposcuola
15:00-16:00	7	doposcuola	doposcuola	Storia/geog	doposcuola	doposcuola
16:00-17:00	8	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	laboratorio
17:00-18:00	9	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	laboratorio

ORE OBBLIGATORIE 27	
Discipline	cl. 1^
Religione Cattolica	1 (con maestra Perego)
Italiano	8
Inglese	5 (2 maestra Brenda) (+1 madrelingua+ 2 madrelingua in compresenza su arte/imm o su scienze con progetto quadr.)
Matematica	5
Scienze	2 (in compres. con ingl.madrelingua I o II quadr.)
Storia - Geografia	2

Arte e Immagine	2 (in compres ingl. madre lingua in I o II quadr.)
Musica	1
Scienze Motorie e Sportive	1
Tecnologia e Informatica	1
Cittadinanza e Costituzione	1

classe seconda 2019-20: maestra prev. CALOSO

		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLE D'	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.30-800		Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola
8:00-9:00	1	Italiano	Italiano	Italiano	Musica	Inglese madre lingua
9:00-10:00	2	Motoria	Italiano	Tecn/ Inform/codi ng	Matematica	Italiano
10:00-10:55	3	Italiano	Inglese	Area Coding (maestra Calosso)	Matematica	Italiano
10:55-11:05		intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11:05- 12:00	4	Scienze	Matematica	matem	Storia	Arte/imm.
12:00- 13:00	5	Scienze	Matematica	Geografia	Cittad/costit.	Arte/Imm.
13:00- 14:10		Pranzo-gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco
14:10- 15:00	6	Doposcuola / Inglesemadreli ngua	doposcuola	Inglese	doposcuola	doposcuola
15:00-16:00	7	Doposcuola / Inglesemadreli ngua	doposcuola	Religione (maestra Perego)	doposcuola	doposcuola
16:00-17:00	8	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	laboratorio
17:00-18:00	9	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	laboratorio
ORE OBBLIGATORIE 27						
Discipline		cl. 2^				

Religione Cattolica	1
Italiano	7
Inglese	3 (2ore m.ra Brenda + 1 ora di madrelingua)
Matematica	5 +1 area coding maestra prev.
Scienze	2
Storia - Geografia	2
Arte e Immagine	2
Musica	1
Scienze Motorie e Sportive	1
Tecnologia e Informatica	1
Cittadinanza e Costituzione	1

Classe terza 2019-2020: maestra prev. Perego

		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.30-800		accoglienza	accoglienza	accoglienza	accoglienza	accoglienza
8:00-9:00	1	italiano	matem	Informatica	italiano	Italiano
9:00-10:00	2	italiano	matem	Inglese	Musica	Inglese madre lingua
10:00-10:55	3	Motoria	geografia	Italiano	Matem.	Matem.
10:55-11:05		intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11:05-12:00	4	Scienze	Italiano	Italiano	scienze	Matem.
12:00-13:00	5	Religione	Cittad/Cost.	Storia	Inglese	Storia
13:00-14:10		Pranzo-gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco
14:10-15:00	6	doposcuola	doposcuola Inglesemadre	Arte/imm. (m.ra Alessandra)	doposcuola	doposcuola
15:00-16:00	7	doposcuola	doposcuola Inglesemadre	Arte/imm. (m.ra Calosso)	doposcuola	doposcuola
16:00-17:00	8	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	laboratorio
17:00-18:00	9	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	laboratorio
ORE OBBLIGATORIE						
27						
Discipline		cl. 3^				

Religione Cattolica	1
Italiano	7
Inglese	3 (2 BRENTA+1 madre lingua)
Matematica	5
Scienze	2
Storia – Geografia	3
Arte e Immagine	2
Musica	1
Scienze Motorie e Sportive	1
Tecnologia e Informatica	1
Cittadinanza e Costituzione	1

classe quarta 2019-20: maestra prev. Rocca

		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.30-800		accoglienza	accoglienza	accoglienza	accoglienza	accoglienza
8:00-9:00	1	Italiano	Inglese	Storia/geog	Cittadin/costit..	Matem.
9:00-10:00	2	Italiano	Matem.	Italiano	Italiano	Scienze
10:00-10:55	3	Storia/geog.	Arte/imm.	Italiano	Musica	Italiano
10:55-11:05		intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11:05-12:00	4	Motoria	Italiano	Informatica	Inglese	Matem.
12:00-13:00	5	Inglese	Matem.	Matem.	Arte/imm.	Scienze
13:00-14:10		Pranzo-gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco
14:10-15:00	6	doposcuola	doposcuola	Religione (m.ra Maurizia)	doposcuola Inglesemadrelingua	doposcuola
15:00-16:00	7	doposcuola	doposcuola	St/geo	doposcuola Inglesemadrelingua	doposcuola
16:00-17:00	8	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	laboratorio

17:00-18:00	9	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	laboratorio
ORE OBBLIGATORIE	27					
Discipline	cl. 4^					
Religione Cattolica	1					
Italiano	7					
Inglese	3 (m.ra Brenda)					
Matematica	5					
Scienze	2					
Storia - Geografia	3					
Arte e Immagine	2					
Musica	1					
Scienze Motorie e Sportive	1					
Tecnologia e Informatica	1					
Cittadinanza e Costituzione	1					

Classe quinta 2019-20: maestra prev. Maurizia

		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.30-800		accoglienza	accoglienza	accoglienza	accoglienza	accoglienza
8:00-9:00	1	Matem.	Italiano	Matem.	Italiano	italiano
9:00-10:00	2	Matem.	Italiano	Matem.	Italiano	italiano
10:00-10:55	3	Storia/geog.	Storia/geog.	Inglese	Storia/geog.	Arte/imm.
10:55-11:05		intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11:05-12:00	4	Inglese	Cittad./cost.	Scienze	Musica	Scienze
12:00-13:00	5	Motoria	Matem.	Informatica	Italiano	Religione
13:00-14:10		Pranzo-gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco	Pranzo- gioco
14:10-15:00	6	doposcuola	doposcuola	Arte/imm. (m.ra Rocca)	doposcuola	doposcuola Inglesemadrelingua

15:00-16:00	7	doposcuola	doposcuola	Inglese	doposcuola	doposcuola Inglesemadrelinguagia
16:00-17:00	8	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	Laboratorio
17:00-18:00	9	Laboratorio tedesco	Laboratorio scherma	Laboratorio arte e cultura	Laboratorio scherma	Laboratorio
ORE OBBLIGATORIE 27						
Discipline		cl. 5^				
Religione Cattolica	1					
Italiano	7					
Inglese	3 (m.ra Brenda)					
Matematica	5					
Scienze	2					
Storia - Geografia	3					
Arte e Immagine	2					
Musica	1					
Scienze Motorie e Sportive	1					
Tecnologia e Informatica	1					
Cittadinanza e Costituzione	1					

ALLEGATO 6

ATTIVITÀ FACOLTATIVE POMERIDIANE ALLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SANT'ORSOLA DI PIACENZA.

(Offerta formativa a.s.2019-20)

La Scuola Sant'Orsola offre la possibilità d'integrare il tempo-scuola obbligatorio (27 ore settimanali) con attività assistite nei locali dell'Istituto, entro la fascia oraria dalle 14 alle 16 e anche oltre, fino alle 18.

Tra le ore 13:00 e le 14:00 i bambini possono fruire della mensa e dell'assistenza al gioco negli spazi attrezzati in sede.

Tutte le attività sono coerenti con i metodi e le finalità educative del Piano formativo curricolare della Scuola; sono facoltative, ma richiedono, una volta scelte, la continuità della frequenza per il raggiungimento delle specifiche finalità. A domanda, possono essere organizzate anche per esterni. Sono:

Mensa e dopo-mensa, dalle ore 13:00 alle 14:00

- **La mensa** è un momento conviviale allestito nei locali attrezzati dell'Istituto. È prezioso ai fini della socializzazione tra bambini e con gli adulti. E' anche un'esperienza educativa: propone uno stile dietetico corretto, l'igiene a tavola, il cibo come dono; fa conoscere le proprietà nutrizionali degli alimenti.
- **Il tempo dopomensa** risponde al bisogno di gioco prima delle attività didattiche pomeridiane. Attraverso il gioco, libero e/o organizzato, il bambino impara a rapportarsi con i compagni, a condividere e rispettare regole comportamentali, ad accettare, senza ansia, qualche insuccesso, a rapportarsi con spazi più ampi, in palestra o all'aperto.

Attività dalle ore 14:00 alle 16:00

- **Il doposcuola:** dura tutto l'anno scolastico dal lunedì al venerdì , escluso il mercoledì. È offerto a singole classi o a gruppi misti di piccolo numero. È assistito dalle maestre di classe (prevallenti, specialiste) su progetti con finalità individualizzate, dall'esecuzione dei compiti di routine per l'acquisizione del corretto metodo di studio, al recupero delle conoscenze per lo sviluppo di particolari competenze. Le maestre di classe possono essere affiancate da una maestra assistente.
- **Il potenziamento dell'INGLESE:** ha durata annuale con due ore settimanali poste in giorno alternativo al doposcuola. È rivolto alle classi del precedente ordinamento (nel 2019-20: classi 2^, 3^, 4^, 5^ o gruppi misti di classi sulla base delle competenze in ingresso). È tenuto da docenti di madrelingua inglese. Mira ad esercitare la competenza comunicativa attiva e passiva (ascolto e parlato nelle prime classi; nelle classi più alte anche letto-scrittura); accompagna all'esame facoltativo del Trinity. Le modalità, concordate all'interno del Dipartimento linguistico dell'Istituto, sono in linea con quelle delle lezioni curricolari e rispondono ai criteri più moderni dell'insegnamento delle lingue rivolto ai bambini.

Attività dalle ore 16:00 alle 18:00

Sono organizzate in situazioni di apprendimento ludiche e laboratoriali

- **Primo approccio al TEDESCO;** si svolge per tutto l'anno scolastico con due ore settimanali; è aperto a gruppi-classe misti (numero max. 20 iscritti). Il corso è tenuto da Dorothee Wilms, docente madrelingua, coordinatrice del Dipartimento linguistico d'Istituto. S'avvale di modalità ludiche e di attività musicali, manuali, artistiche, fondate sull'osservazione, la comunicazione, il movimento, l'imitazione, il piacere della scoperta, tutte particolarmente adatte al modo d'apprendere dei bambini.

- **Attività sportiva: SCHERMA.** Ha durata annuale, in due giorni settimanali, dalle ore 16 alle 17.30.

È guidata dai maestri del *Circolo Pettorelli* di Piacenza, nella palestra dedicata con ingresso in via X Giugno. Il primo approccio alla scherma ha finalità educative, individuali e di squadra. Oltre a far conoscere le regole e il linguaggio specifico, mira a far vivere l'etica dello sport col rispetto per l'avversario.

➤ **Arte e cultura a Piacenza**

PRIMO MODULO: CUCINA

Il modulo in quattro incontri (27 novembre; 4-11-18 dicembre 2019) è rivolto a un gruppo-classe misto (numero max 10 bambine/i). È tenuto da tecnologi alimentaristi di *Italiachef* nella mensa della Scuola. Attraverso la pratica in cucina e giochi di simulazione , gl'incontri hanno lo scopo di favorire un corretto approccio al cibo; intendono anche far conoscere la preparazione dei cibi di tradizione piacentina.

Altri moduli potranno essere proposti da GENNAIO.

Scuola primaria paritaria “Sant’Orsola” di Piacenza
PTOF PARTE SECONDA

ALLEGATI 7-7BIS

LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN CONTINUITÀ VERTICALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d’Europa del 18.12.2006 e del 22 maggio 2018 delineano le “**otto competenze-chiave di cittadinanza europea**” da perseguire e certificare alla fine dell’obbligo scolastico come garanzia per l’apprendimento permanente. Le otto competenze chiave sono:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza metalinguistica
3. Competenza matematica, e in scienze, tecnologia ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità d’imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il raggiungimento di queste competenze è recepito in Italia tra le finalità di ogni Istituzione scolastica sulla base di priorità individuate.

Nella scuola primaria viene graduato in tappe di avvicinamento dette “traguardi di sviluppo” e articolato in obiettivi di apprendimento, in progressione per età e per classi, monitorati attraverso le diverse discipline.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Competenza è la capacità dello studente di organizzare le proprie risorse (Conoscenze+ Abilità + Atteggiamenti) e in genere tutto il proprio sapere per diversi scopi di studio e lavorativi nella vita reale: comunicare, risolvere problemi, computare, imparare a imparare, progettare, intraprendere, relazionarsi con gli altri ...

I “**traguardi per lo sviluppo di competenze**” riportati nelle Nuove indicazioni nazionali del 2012 per la scuola primaria – punto di riferimento normativo anche per la scuola paritaria - sono tappe intermedie per il raggiungimento delle più ampie competenze-chiave del cittadino europeo oggetto di certificazione alla fine dell’obbligo d’istruzione.

Si declinano in “**obiettivi di apprendimento**” per ogni disciplina, non in termini di contenuti ma sulla base di un “saper fare” ed “essere” con le conoscenze acquisite.

Gli obiettivi sono la base della programmazione annuale dei docenti e della valutazione dei risultati raggiunti.

Distinti per disciplina sono organizzati entro nuclei tematici o percorsi.

Consentono di:

- progettare in autonomia il curricolo di classe/d'istituto per promuovere le competenze
- misurare i livelli di apprendimento
- stabilire gli esiti irrinunciabili
- rimodulare la programmazione
- progettare verifiche differenziate e interventi mirati di recupero, rinforzo e potenziamento
- rendere trasparente la valutazione.

La progettazione del curricolo sulla base degli obiettivi di apprendimento sposta l'attenzione dai soli contenuti disciplinari al metodo di studio.

Dal programma alla programmazione del curricolo per le competenze: che cosa cambia?

Programma è un elenco di argomenti relativi alle diverse materie di studio. Pone al centro il docente e la trasmissione di contenuti.

Curricolo è un percorso d'apprendimento ideato per:

- far evolvere le conoscenze
- sviluppare competenze

Pone al centro l'alunno che apprende; mira a fornirlo di strumenti operativi e concettuali adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento.

È dinamico: gli obiettivi per lo sviluppo di competenze fanno la differenza.

Programma	vs.	Programmazione del curricolo per le competenze
Materie (= contenuti)		Discipline (=hanno metodi e strumenti per far evolvere le conoscenze)
Sapere statico - problemi chiusi - un'unica soluzione - giusto/sbagliato		Sapere dinamico - problemi aperti - più interpretazioni, strategie, soluzioni - riflessione sulle strategie e sul percorso seguito Apprendimento centrato sul fare (didattica laboratoriale) e sulla consapevolezza di come si impara
Comunicazione trasmisiva		Osservazione del processo - monitoraggio in itinere secondo criteri condivisi
Centralità e frontalità dell'insegnante		Centralità dell'apprendimento - valorizzazione della dimensione sociale - attenzione al clima , all'ambiente di apprendimento favorevole alla scoperta - metacognizione/ autovalutazione

Dalle conoscenze	alle competenze
Dal sapere tout court	<ul style="list-style-type: none"> -al saper fare (la competenza operativa) -al saper essere (gli atteggiamenti) -a saper imparare (la capacità metacognitiva di riflettere sui processi e di controllarli)

ALLEGATO 7 BIS

LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN CONTINUITÀ VERTICALE

LA CONTINUITÀ “VERTICALE” DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La “Sant’Orsola” ha declinato per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento dalla prima alla quinta. Il prospetto “verticale” così ottenuto dà visibilità all’incremento graduale degli apprendimenti verso i traguardi delle competenze d’uscita dalla primaria.

AREA LINGUISTICA (ITALIANO-INGLESE)

ITALIANO – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
Ascolto e parlato L’alunno/a partecipa a scambi comunicativi (con compagni e insegnanti) rispettando il turno e formulando messaggi chiari e	Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e il tema. Ascoltare e comprendere semplici messaggi e consegne di	Prendere la parola negli scambi comunicativi anche per rispondere a semplici domande. Ascoltare e comprendere messaggi e consegne di lavoro.	Prendere la parola negli scambi comunicativi (conversazione, discussione ...) esponendo il proprio pensiero con messaggi chiari e attinenti al	Interagire nelle conversazioni socialistiche in modo collaborativo, via via sempre più articolato e competente, tenendo conto dei contributi altrui, formulando domande, dando risposte e	Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti oggetto di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo pareri personali, spiegazioni ed esempi. Chiedere

<p>pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>lavoro</p> <p>Ascoltare semplici narrazioni cogliendone il senso globale, informazioni esplicite ed essenziali</p> <p>Agire secondo un'informazione ricevuta.</p> <p>Comunicare in modo chiaro e spontaneo con compagni e insegnanti.</p> <p>Raccontare in prima persona un proprio vissuto</p> <p>Ripetere brevi filastrocche e testi in rima mandate a memoria.</p>	<p>Ascoltare narrazioni cogliendone il senso globale e le informazioni esplicite richieste.</p> <p>Agire secondo un'istruzione più articolata.</p> <p>Comunicare in modo chiaro e logico un'esperienza</p> <p>Raccontare storie esplicitando le informazioni indispensabili (luoghi, tempi, personaggi, azioni in ordine temporale ...).</p> <p>Riformulare una narrazione ascoltata caratterizzando alcuni personaggi e utilizzando un lessico semplice ma adeguato al tema.</p> <p>Ripetere a memoria brevi testi in rima.</p>	<p>tema.</p> <p>Ascoltare e comprendere messaggi e consegne via via più complesse</p> <p>Riesporre le informazioni principali ricevute in classe.</p> <p>Ascoltare narrazioni e compiere semplici relazioni tra le informazioni esplicite.</p> <p>Agire secondo istruzioni complesse.</p> <p>Dare istruzioni articolate su un gioco o su comportamenti in modo comprensibile a chi ascolta e deve eseguirle.</p> <p>Raccontare in modo chiaro, logico e coerente, rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi</p>	<p>spiegazioni.</p> <p>Ascoltare e comprendere una narrazione /esposizione e cogliere anche le informazioni implicite.</p> <p>Cogliere lo scopo di una narrazione/esposizione collegando le informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>Chiedere chiarimenti rispetto ad una narrazione/esposizione ascoltata.</p> <p>Agire secondo istruzioni sempre più complesse.</p> <p>Comprendere testi trasmessi dai media cogliendone il tema e le informazioni essenziali.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando coerenza e coesione, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p>	<p>approfondimenti rispetto ad una narrazione/esposizione ascoltata.</p> <p>Comprendere il tema, le informazioni essenziali , lo scopo d'informazioni trasmesse dai media.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche.</p> <p>Ipotizzare ed esplicitare strategie di esecuzione rispetto ad un compito.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando coerenza e coesione, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Utilizzare tecniche narrative quali il flash back, il flash forward.</p> <p>Organizzare un semplice discorso preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta o una mappa.</p> <p>Utilizzare un linguaggio sempre più articolato e un lessico sempre più ricco e preciso.</p> <p>Ripetere a memoria testi di varia forma,</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

			<p>ascolta.</p> <p>Ricostruire oralmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti, usando un linguaggio sempre più adeguato al tema.</p> <p>Ripetere a memoria testi in rima.</p>	<p>diversa natura in modo articolato e completo, con lessico appropriato ai diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Ripetere a memoria poesie di varia complessità ritmica e linguistica.</p>	complessità e lunghezza.
<p>Lettura</p> <p>L'alunno/a legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione</p>	<p>Decodificare simboli grafici, immagini.</p> <p>Leggere in stampato minuscolo parole frasi.</p> <p>Attribuire significato ad un testo osservando immagini e leggendo il titolo.</p> <p>Leggere brevi testi narrativi (ad alta voce e/o silenziosamente)</p> <p>ecomprendere il significato.</p> <p>Sviluppare il piacere della lettura</p>	<p>Acquisire via via sicurezza e scorrevolezza nella lettura strumentale (=decodifica).</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>Leggere e comprendere brevi testi narrativi e poesie a tema conosciuto (festività, stagioni, colori...).</p> <p>Comprendere lo scopo di testi di tipo diverso (descrittivi, regolativi, in vista di scopi pratici e di gioco).</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale (= decodifica).</p> <p>Leggere in modo esatto e scorrevole ad alta voce, curando l'espressione, sia silenziosamente.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice sulla base di alcuni indizi (titolo, immagini).</p> <p>comprendere il significato di parole non note in base al contesto.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendone l'argomento, le</p>	<p>Sviluppare il piacere della lettura.</p> <p>Leggere a prima vista a voce alta dando la giusta intonazione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo.</p> <p>Porsi domande durante la lettura di un testo per meglio comprenderne il contenuto.</p> <p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare le parole e le informazioni-chiave, completare schemi e mappe, costruire mappe con l'aiuto del</p>	<p>Leggere tutti i tipi di testi in modo rapido, fluente ed aspresivo, siasilenziosamente, sia a voce alta.</p> <p>Usare nella lettura di vari tipi di testo le opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili per la comprensione.</p> <p>Dedurre il significato delle parole dal contesto.</p> <p>Operare inferenze per cogliere dati impliciti in testi narrativi e descrittivi</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per apprendere un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare e/o scrivere.</p> <p>Ricercare</p>

<p>anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>		<p>informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi tratti dalla letteratura per l'infanzia, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>docente.</p> <p>Ricercare le informazioni in testi anche discontinui (mappe, orari, grafici...) per scopi pratici e conoscitivi.</p> <p>Leggere e comprendere testi regolativi per realizzare prodotti o svolgere un'attività</p> <p>Individuare le caratteristiche principali di testi narrativi e descrittivi(realistici e fantastici).</p> <p>Riconoscere in testi narrativi contemporanei e in semplici testi poetici , similitudini,personificazioni, metafore, rime.</p>	<p>informazioni in testi discontinui per scopi pratici o conoscitivi.</p> <p>Applicare le tecniche di supporto alla comprensione:sottolineare, annotare informazioni, costruire scalette, mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, adottare comportamenti, svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Individuare nei testi narrativi i dati reali, fantastici e verosimili.</p> <p>Riconoscere in testi narrativi contemporanei e in semplici testi poetici, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimere un motivato parere personale.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o del resoconto di un'esperienza.	Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o del resoconto di un'esperienza.
<p>Scrittura</p> <p>L'alunno/a scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Acquisire la strumentalità di base della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura semplici parole e brevissime frasi in stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo.</p> <p>Scrivere semplici testi sulla base di immagini date.</p> <p>Scrivere autonomamente semplici parole e brevi frasi per narrare esperienze, fatti inventati, descrivere, interagire con gli altri.</p>	<p>Consolidare il corsivo.</p> <p>Scrivere sotto dettatura rispettando le principali regole ortografiche e in corsivo.</p> <p>Scrivere frasi via via più complesse formando un breve testo in relazione ad una sequenza d'immagini.</p> <p>Produrre semplici racconti e brevi testi per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.</p> <p>Usare il punto fermo.</p>	<p>Potenziare il corsivo.</p> <p>Scrivere rispettando l'ortografia sia sotto dettatura e in modo autonomo</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi pratici (comunicare con altri, ricordare, ecc.).</p> <p>Scrivere testi narrativi e descrittivi, semplici e compiuti, rispettando le convenzioni ortografiche e usando tutti i segni di punteggiatura.</p>	<p>Produrre racconti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Produrre testi coesi e coerenti per raccontare, esprire argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti.</p> <p>Rielaborare e sintetizzare un testo letto o ascoltato.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi per l'esecuzione di attività.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche e poesie, semplici racconti).</p>	<p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari, alle situazioni e agli scopi.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio parafrasarli, riassumerli, trasformarli, completarli) e redigerne di nuovi.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi per relazionare su esperienze collettive e argomenti di</p>

				<p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, usando in modo funzionale la punteggiatura e usando anche il discorso diretto/indiretto.</p>	<p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie)</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

			Dare significato a termini nuovi deducendoli sia dal contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base nella comunicazione con i pari e con adulti.	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo L'alunno/a conosce, memorizza e utilizza nell'uso orale e scritto i parole di alto uso. Capisce, memorizza e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	Intuire il significato di termini non noti in situazioni comunicative ben contestualizzate. Chiedere spiegazione del significato di termini non noti. Memorizzare e utilizzare parole nuove conosciute attraverso l'ascolto e la lettura di testi e le esperienze di vario tipo	Intuire in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Chiedere spiegazione del significato di termini ed espressioni non noti. Memorizzare e utilizzare opportunamente i nuovi termini appresi. Comprendere e utilizzare il lessico specifico per riferire argomenti di studio.	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche /extrascolastiche e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso e avvicinarlo sempre più all'italiano dello studio (standart).	Utilizzare in modo consapevole un lessico sempre più ricco vario, appropriato alle diverse situazioni e destinatari, comunicando oralmente, scrivendo e mostrando di riconoscerne i significati leggendo. Comprendere le relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, prefissi, suffissi, polisemie, campi semantici) Comprendere il significato delle parole ragionando sul contesto (per interferenza). Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole ad alto uso) e quello specifico delle discipline di studio. Arricchire il patrimonio lessicale attivando relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, prefissi, suffissi, polisemie, campi semantici) Comprendere che stesse parole hanno diverse accezioni e individuarne l'accezione specifica in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione e di verifica di ipotesi di significato.

				<p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione/verifica.</p>	
--	--	--	--	---------------------------------------------------------------------------	--

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Distinguere vocali e consonanti. Dividere in sillabe. Scrivere utilizzando i diversi caratteri alfabetici. Conoscere ed applicare alcune convenzioni ortografiche: accento, apostrofo, consonanti doppie, uso dell'H, digrammi e trigrammi.	Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Padroneggiare ortografia e punteggiatura Riconoscere e trasformare le parole in relazione al genere e al numero. Utilizzare a livello隐式 la funzione delle alterazioni dei nomi. Riconoscere a livello隐式 se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari al verbo). Riconoscere la centralità del verbo nella frase (distinguere frasi da non frasi)	Riconoscere le categorie (genere e numero) di sostantivi, articoli, aggettivi. Riconoscere a livello隐式 la funzione delle alterazioni dei nomi. Riconoscere a livello隐式 se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari al verbo). Riconoscere i verbi essere e avere come ausiliari e come forme proprie. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (differenze tra testo orale e scritto, testo	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Riconoscere con sicurezza in una frase o in un testo le parti del discorso (variabili e invariabili), le loro forme e funzioni, in particolare gli elementi di coesione. Riconoscere la struttura della frase semplice : predicato, soggetto, altri elementi necessari e non necessari al completamento del significato del verbo. Conoscere in modo chiaro l'espansione diretta e indiretta. Riconoscere la funzione delle congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, che, perché, quando...). Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte)	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Riconoscere con sicurezza in una frase o in un testo le parti del discorso (variabili e invariabili), le loro forme e funzioni, in particolare gli elementi di coesione. Riconoscere la struttura della frase semplice : predicato, soggetto, altri elementi necessari e non necessari al completamento del significato del verbo. Conoscere in modo chiaro l'espansione diretta e indiretta. Riconoscere la funzione delle congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, che, perché, quando...). Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte)
L'alunno/a riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo) Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice,	Conoscere e usare i primi segni di punteggiatura : punto fermo, virgola, punto esclamativo, punto di domanda.	Riconoscere i verbi essere e avere come ausiliari e come forme proprie. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (differenze tra testo orale e scritto, testo	Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, omonimi, contrari) Riconoscere a livello esplicito in una frase le parti del discorso, variabili e invariabili, dai principali tratti grammaticali . Riconoscere a livello esplicito la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, elementi richiesti dal significato del verbo. Conoscere il modo indicativo in tutti i tempi.	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Riconoscere con sicurezza in una frase o in un testo le parti del discorso (variabili e invariabili), le loro forme e funzioni, in particolare gli elementi di coesione. Riconoscere la struttura della frase semplice : predicato, soggetto, altri elementi necessari e non necessari al completamento del significato del verbo. Conoscere in modo chiaro l'espansione diretta e indiretta. Riconoscere la funzione delle congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, che, perché, quando...). Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte)	Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)

alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi			in prosa e poesia ecc.).		
----------------------------------------------------------------------------	--	--	--------------------------	--	--

INGLESE – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>L’alunno/a comprende vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente.</p> <p>Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>Ascoltare volentieri narrazioni in lingua straniera.</p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi legate al proprio vissuto, memorizzate e eventualmente ancora supportate da immagini e/o da mimica e gesti dell’insegnante.</p>	<p>Ascoltare volentieri narrazioni in lingua straniera.</p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi legate al proprio vissuto, memorizzate e eventualmente ancora supportate da immagini, mimica e gesti dell’insegnante.</p>	<p>Riconoscere semplici messaggi in lingua inglese.</p> <p>Comprendere domande in modo via via più autonomo.</p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>Ascoltare, comprendere ed eseguire le istruzioni date dall’insegnante, pronunciate lentamente e relative ad argomenti noti.</p> <p>Comprendere messaggi chiari, via via più articolati, e in modo sempre più autonomo, espressi con lessico e strutture noti, su argomenti familiari.</p> <p>Comprendere semplici e brevi testi trasmessi (anche multimediali).</p>	<p>Ascoltare messaggi in modo attento e finalizzato (per rispondere a domande; eseguire istruzioni...)</p> <p>Comprendere messaggi il significato globale di messaggi pronunciati lentamente, con lessico e strutture noti su argomenti familiari.</p> <p>Comprendere brevi testi trasmessi (anche multimediali).</p>

Parlato (produzione e interazione orale)					
L'alunno/a descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute.	Riconoscere e ripetere suoni e ritmi della lingua seconda.	Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua seconda.	Descrivere, in termini semplici, aspetti del proprio vissuto	Descrivere sé e i compagni, persone, luoghi, animali e oggetti, utilizzando parole frasi di uso familiare.	Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale.	Riconoscere e ripetere parole familiari anche relative alle discipline coinvolte nel progetto di compresenza.	Riutilizzare autonomamente il lessico e le strutture apprese nel gioco, nell'interazione con compagni e con l'insegnante (espressioni semplici di saluto, di addio, di presentazione, fare gli auguri, ringraziare).	Comunicare bisogni immediati.	Comunicare bisogni immediati.	Comunicare bisogni immediati.
Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	Utilizzare le parole apprese per interagire nel gioco con i compagni o rispondendo a domande semplici.	Ripetere la pronuncia di parole e di brevi frasi ascoltate da una madrelingua	Interagire nel gioco reimpiegando parole e frasi apprese.	Interagire in brevi scambi dialogici strutturati e monitorati dall'insegnante, stimolati anche da supporti visivi.	Interagire in brevi scambi dialogici strutturati e monitorati dall'insegnante, stimolati anche da supporti visivi.
Migliora progressivamente la sua pronuncia	Ripetere la pronuncia di parole ascoltate da una madrelingua	Ripetere la pronuncia di parole e di brevi frasi ascoltate da un madrelingua	Fare attenzione alla pronuncia ripetendo parole e frasi ascoltate da un madrelingua o trasmesse in lingua originale	Migliorare gradatamente la pronuncia ripetendo frasi ascoltate da un madrelingua o trasmesse in lingua originale	Migliorare gradatamente la pronuncia ripetendo frasi ascoltate da un madrelingua o trasmesse in lingua originale.
Lettura					
L'alunno/a legge e comprende semplici testi e brevi storie, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Riconoscere singole parole scritte già conosciute oralmente sapendo abbinarle alle immagini corrispondenti.	Leggere e comprendere frasi molto semplici già presentate a livello orale, supportate preferibilmente da immagini.	Riconoscere vocaboli e frasi del linguaggio quotidiano	Riconoscere vocaboli usati nel linguaggio quotidiano	Comprendere frasi ed espressioni gradatamente più articolate, di uso frequente, relative ad ambiti familiari e oggetto di studio.
			Leggere e comprendere semplici frasi e brevi testi relativi ad ambiti familiari già presentati a livello orale.	Comprendere semplici e chiari messaggi scritti con lessico e strutture noti su argomenti familiari e/o studiati in diverse discipline.	Comprendere istruzioni scritte.
				Comprendere istruzioni scritte.	Comprendere testi relativi agli argomenti trattati.
				Comprendere brevi testi su argomenti noti supportati da immagini	Cogliere il significato globale di un testo (breve, supportato da immagini) e

				immagini.	individuare le informazioni richieste. Leggere riproducendo in modo adeguato ritmi, accenti e intonazioni della lingua 2
--	--	--	--	-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scrittura (produzione scritta) L'alunno/a scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	Ricalcare e ricopiare semplici parole.	Copiare semplici parole e, una volta memorizzate, saperle scrivere sotto dettatura; copiare alcune formule augurali relative ad eventi e festività	Copiare semplici parole e/o frasi di uso frequente in classe. Scrivere autonomamente e parole conosciute.	Scrivere autonomamente parole e semplici frasi attinenti al proprio vissuto, agli argomenti e alle attività svolte in classe (es. scrivere biglietti augurali, inviti, ringraziamenti, secondo un modello dato).	Scrivere brevi e semplici testi utilizzando il lessico e le strutture apprese. Rispondere a domande relative ad un semplice testo e/o al vissuto personale.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	L'alunno/a osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. Osserva la struttura delle frasi e ne coglie le differenze rispetto all'italiano. Riconosce che cosa ha imparato.	Familiarizzare con suoni tipici della L2. Saper associare suoni in rima, distinguendone il significato.	Familiarizzare e riprodurre suoni e segni grafici tipici della L2.	Riprodurre suoni e segni grafici tipici della L2.	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare la struttura delle frasi e coglierne le differenze rispetto all'italiano, eventualmente con nozioni di grammatica normativa (si dice, non si dice).	Riconoscere e usare le strutture grammaticali studiate. Riconoscere analogie e differenze con la lingua madre eventualmente con nozioni di grammatica esplicita (morfologia e sintassi).
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AMBITO ESPRESSIVO (ARTE-MUSICA)

ARTE – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>L’alunno/a utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>Sviluppare la motricità fine.</p> <p>Osservare la realtà per rappresentarla.</p> <p>Usare creativamente il disegno e il colore.</p> <p>Sperimentare le diverse possibilità espressive di strumenti e di materiali.</p> <p>Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p> <p>Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p>	<p>Rappresentare e comunicare la realtà percepita in modo via via originale.</p> <p>Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p> <p>Trasformare immagini ricercando soluzioni figurative originali</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Realizzare immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;</p> <p>rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni le tecniche e gli stili degli artisti presi in esame.</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;</p> <p>rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d’arte.</p>

			Osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	Osservare e descrivere consapevolmente un'immagine dipinta o fotografata e la realtà circostante	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
Osservare e leggere le immagini L'alunno/a è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	Riconoscere le caratteristiche di oggetti, persone, ambienti, immagini. Ricavare informazioni da un'immagine (linee, colori, forme, relazioni spaziali, significati). Leggere una sequenza di immagini.	Descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi osservati di un contesto reale. Riconoscere in un'immagine artistica linee , forme, colori, significati. Leggere una sequenza di immagini e operare confronti tra immagini di diverso tipo.	Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme...) individuando il loro significato espressivo.	Individuare nel linguaggio del fumetto e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'alunno/a individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte. Iniziare a conoscere alcune forme d'arte presenti nel proprio territorio. Iniziare a conoscere alcuni spazi museali del proprio territorio	Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo sensazioni. Conoscere e apprezzare alcune opere del patrimonio artistico del proprio territorio. Iniziare a comprendere le ragioni della tutela dei beni artistici.	Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo sensazioni, emozioni, riflessioni, confronti. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Apprezzare in forma guidata gli spazi urbani e museali ove riconoscere le opere più importanti del patrimonio artistico del proprio territorio.	Leggere e commentare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della forma, della tecnica, del linguaggio, per comprendere il messaggio. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti a alla propria cultura. Riconoscere autonomamente e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico-artistico del proprio territorio e i principali monumenti urbani.	Individuare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Iniziare a visitare e apprezzare in forma guidata mostre, luoghi e città d'arte, mettendo in atto pratiche di rispetto.
-------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MUSICA – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
-------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------

<p>L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>	<p>Ascoltare e percepire i suoni in relazione alla fonte, alla provenienza e alla direzione. Imitare i suoni con la voce. Cogliere la differenza tra suono e silenzio. .</p>	<p>Ascoltare e discriminare suoni e rumori Percepire la presenza di suoni in situazioni di vario genere Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori in relazione a fonte, lontananza/vicinanza, durata, intensità.</p>	<p>Prendere contatto con i parametri del suono (altezza-intensità-timbro) attraverso l'ascolto, la voce, il corpo e il movimento. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.</p>	<p>Esplorare le diverse possibilità di produzione dei suoni Riconoscere il timbro dei vari strumenti</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p>
<p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p>		<p>Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare, improvvisare. Tradurre suoni o brani musicali con parole, azioni motorie e segni grafici. Intuire la necessità di un codice per riprodurre esperienze sonore vissute.</p>	<p>Esplorare le diverse possibilità di produzione dei suoni Rappresentare i suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali e non .</p>	<p>Differenziare e intonare intervalli melodici Cantare a più voci ascoltando se stessi e gli altri. Nominare le note della scala e riconoscerle sul pentagramma. Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali ed intonando semplici brani singolarmente</p>	<p>Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi</p>

				e in gruppo.	simbolici convenzionali.
Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	<p>Esprimersi col corpo</p> <p>Sviluppare la coordinazione ritmico-gestuale.</p> <p>Interpretare un brano attraverso il linguaggio del corpo</p> <p>Imitare ed eseguire semplici schemi ritmici</p>	<p>Eseguire semplici brani vocali o strumentali seguendo i segnali di attacco e di chiusura.</p> <p>Imitare ed eseguire semplici schemi ritmici</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali.</p> <p>Imitare ed eseguire semplici schemi ritmici</p>	<p>Riconoscere la scansione metrica e i valori ritmici principali, all'ascolto e graficamente</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali con gli strumenti didattici a percussione.</p> <p>Eseguire semplici danze</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>
Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.		<p>Utilizzare voce e strumenti in modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione</p>	<p>. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, utilizzando sia strutture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici.</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p>

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	Eseguire semplici brani vocali.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione..	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali ed intonando semplici brani singolarmente e in gruppo.
Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.		Riconoscere e utilizzare la notazione tradizionale all'interno di brani di vario genere.	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale all'interno di brani di vario genere.	Ascoltare e riconoscere in un brano gli aspetti espressivi e strutturali (es: l'alternanza di "strofa-ritornello" e la funzione descrittiva di un tema ritmico-melodico). Individuare i tratti specifici e le differenze tra culture musicali diverse.	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Sviluppare interesse per l'ascolto della musica.	<p>Conoscere, descrivere e interpretare brani musicali di vario genere e stile.</p> <p>Valutare aspetti estetici ed espressivi in brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Riconoscere elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Valutare aspetti estetici ed espressivi in brani musicali di vario genere.</p>	<p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p>	<p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Cogliere le funzioni della musica per danza, gioco e varie forme di spettacolo.</p>
------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AREA MOTORIA

EDUCAZIONE FISICA – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
-------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------

		Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo.	Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo.	Conoscere le potenzialità di movimento del corpo.	Conoscere le potenzialità di movimento del corpo.
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo. L'alunno/a acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Conoscere i segmenti corporei e le loro possibilità di movimento	Conoscere il concetto di destra e sinistra su di sé e sugli altri.	Conoscere il concetto di destra e sinistra su di sé e sugli altri.	Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito,...).	Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito,...).
	Conoscere il concetto di destra e sinistra	Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito,...).	Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito,...).	Prime conoscenze sulle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo.	Prime conoscenze sulle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo.
	Rilevare le modificazioni strutturali del corpo (altezza e peso).	Rilevare le modificazioni strutturali del corpo (respiratione, battito,...).	Rilevare le modificazioni strutturali del corpo.	Riconoscere il suono e il silenzio.	Riconoscere il suono e il silenzio.
	Conoscere i cinque sensi.	Conoscere gli schemi motori più comuni e le loro possibili applicazioni.	Individuare le caratteristiche qualitative e le modalità d'uso dei materiali utilizzati.	Individuare le caratteristiche qualitative e le modalità d'uso dei materiali utilizzati.	Concetto di tempo e ritmo.
	Conoscere globalmente il significato di posizione di equilibrio.	Conoscere le azioni degli schemi motori di base e la loro applicazione in forma combinata.	Conoscere le azioni degli schemi motori di base e la loro applicazione in forma combinata.	Conoscere le azioni e le applicazioni degli schemi motori.	Conoscere le azioni e le applicazioni degli schemi motori.
	Conoscere i concetti spaziali elementari.	Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.	Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.	Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.	Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.
	Conoscere semplici sequenze temporali.	Conoscere i concetti relativi allo spazio.	Conoscere i concetti relativi allo spazio.	Conoscere le possibili collocazioni del corpo in relazione a concetto spazio-temporali.	Conoscere le possibili collocazioni del corpo in relazione a concetto spazio-temporali.
		Conoscere le	Conoscere le	Conoscere l'utilizzo delle sequenze	Conoscere l'utilizzo delle sequenze

		sequenze temporali.	sequenze temporali.	temporali.	temporali.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva L'alunno/a utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammaticizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Conoscere la dimensione espressiva e comunicativa del movimento	Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà.	Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà. ,	Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà. Riconoscere le modalità di esecuzione in relazione alle qualità del movimento e al ritmo. Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà. Riconoscere le modalità di esecuzione in relazione alle qualità del movimento e al ritmo. Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammaticizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti

					emozionali.
--	--	--	--	--	-------------

Il gioco, lo sport, le regole, il fair play					
L'alunno/a sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva	Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento a bassa "comunicazione motoria". Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati su rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro.	Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento. Conoscere semplici elementi del gioco sport. Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati su rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro.	Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento. Conoscere semplici elementi del gioco sport. Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati su rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro.	Conoscere diversi giochi di movimento. Conoscere gli elementi del gioco-sport delle principali discipline sportive. Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati sul rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro.	Conoscere diversi giochi di movimento. Conoscere gli elementi del gioco-sport delle principali discipline sportive. Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati sul rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport
Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche					
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle					

<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>L'alunno/a agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione nell'uso di sostanze che inducono alla dipendenza</p>	<p>Conoscere i principali attrezzi. Percepire e riconoscere il senso di benessere derivato dall'attività motoria e ludico-espressiva.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p>	<p>Conoscere gli attrezzi e la loro collocazione.</p> <p>Percepire e riconoscere il senso di benessere derivato dall'attività motoria e ludico-espressiva.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p>	<p>Conoscere gli attrezzi e la loro collocazione.</p> <p>Percepire e riconoscere il senso di benessere derivato dall'attività motoria e ludico-espressiva.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Conoscere corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il benessere che deriva dall'attività di tipo ludico-motoria per l'acquisizione di abilità motorie e sociali.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Conoscere corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il benessere che deriva dall'attività di tipo ludico-motoria per l'acquisizione di abilità motorie e sociali.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AREA SOCIO-ANTROPOLOGICA (STORIA - GEOGRAFIA- RELIGIONE)

STORIA- SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Uso delle fonti</p> <p>L’alunno/a riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p>	<p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti per la conoscenza sul proprio passato.</p> <p>Analizzare e comprendere da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Individuare le tracce della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza ed usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti di diversa natura scritte, iconiche anche artistiche per costruire brevi testi descrittivi o mappe di un fenomeno storico o di civiltà.</p> <p>Inserire in un quadro storico più ampio le conoscenze ricavate dai segni del passato rimasti sul territorio conosciuto.</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per riconoscere il significato delle tracce del passato.</p> <p>Essere consapevoli delle funzioni di archivi, musei, biblioteche</p>

					come enti conservatori di fonti potenziali.
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>L'alunno/a utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni,</p> <p>Contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti</p>	<p>Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati in successione secondo gli indicatori temporali e spaziali.</p> <p>Riconoscere i rapporti di successione, contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario...).</p>	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere le funzioni e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale, ...).</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Ricavare informazioni da una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Costruire la linea del tempo storico riferita allo sviluppo e all'evoluzione delle civiltà studiate.</p> <p>Costruire carte riferite ai luoghi di sviluppo delle civiltà evidenziando l'interrelazione tra le attività umane e l'ambiente fisico.</p> <p>Riconoscere</p>	

	<p>ea del tempo...) e collocare nel tempo fatti ed esperienze vissuti .</p>			<p>analogie e differenze tra quadri storici di civiltà fissate in uno stesso periodo del loro sviluppo.</p> <p>Avere e usare consapevolezza della dimensione temporale di secoli, millenni , migliaia e milioni di anni, ere ...</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Strumenti concettuali</p> <p>L'alunno/a individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dall'antica Grecia alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità</p>	<p>Costruire strisce temporali riferite ad attività scolastiche e non</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche con l'ascolto o letture di testi, racconti e biografie del passato</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, di racconti.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi logico-temporali rilevando nessi causali tra eventi.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C. e D.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico delle altre civiltà.</p> <p>Selezionare informazioni da molteplici testi secondo una tematizzazione data.</p> <p>-</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C. e D.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico delle altre civiltà.</p> <p>Selezionare informazioni da molteplici testi secondo una tematizzazione data.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

					Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate con il presente.
Produzione orale e scritta	Rappresentare graficamente con disegni e simboli i fatti appresi e le esperienze. Elaborare un copione (serie di azioni compiute in funzione di uno scopo, con un ordine prevedibile) di un'esperienza vissuta. Riferire oralmente sulla base del disegno, in modo semplice e coerente esperienze vissute.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate con il presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
L'alunno/a comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici Racconta i fatti studiati e sa produrne semplici testi storici anche con risorse digitali				Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina .	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina .
					Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.

GEOGRAFIA – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Orientamento L’alunno/a si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p>	<p>Acquisire coscienza e conoscenza del proprio schema corporeo</p> <p>Acquisire attraverso l’esperienza vissuta i concetti topologici e utilizzare gli organizzatori spaziali (dentro-fuori; vicino-lontano...)</p> <p>Collocare sé stesso e gli oggetti in base alle indicazioni ricevute</p> <p>Collocarsi, orientarsi e muoversi consapevolmente nello spazio utilizzando punti di riferimento, indicatori topologici.</p>	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento .</p> <p>Utilizzare gli indicatori topologici (sinistra, destra...) .</p> <p>Utilizzare mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)</p> <p>Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie mappe mentali.</p>	<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>Orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento convenzionali e non.</p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte utilizzando i punti cardinali.</p> <p>Utilizzare le coordinate geografiche per localizzare un punto dato su una carta o sul planisfero.</p> <p>Collocare sulla carta geografica dell’Italia la posizione delle regioni fisiche e politiche.</p> <p>Orientarsi grazie alle proprie carte mentali sul territorio italiano.</p>

	<p>Descrivere la posizione del proprio corpo e degli oggetti usando indicatori spaziali.</p> <p>Realizzare un percorso utilizzando correttamente i seguenti indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano, dentro, fuori.</p> <p>Verbalizzare un percorso eseguito utilizzando correttamente i seguenti indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano, dentro, fuori.</p> <p>Comprendere la necessità di definire punti di riferimento per descrivere percorsi.</p> <p>Verbalizzare percorsi propri e altrui nello spazio vissuto.</p> <p>Stabilire il punto di partenza e di arrivo in semplici percorsi.</p> <p>Rappresentare graficamente semplici</p>	<p>Rappresentare in prospettiva oggetti, spazi vicini, ambienti noti (pianta dell'aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche e grafici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<p>Conoscere e saper leggere la varietà delle carte geografiche di diversa scala, e saperle interpretare usando la simbologia convenzionale.</p> <p>Conoscere la convenzionalità del reticolo terrestre.</p> <p>Descrivere la posizione dell'Italia sulla carta europea e sul planisfero .</p> <p>Riferire i contenuti e i concetti appresi con frasi complete, ben strutturate utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>
<p>Linguaggio della geograficità</p> <p>L'alunno/a utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>					

	percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.				
--	--------------------------------------------------------	--	--	--	--

Paesaggio	L'alunno/a riconosce e denoma i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, laghi, mari, coste, colline, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (marini, di montagna, di pianura, di collina, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale	Esplorare gli spazi vissuti e il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Osservare la propria aula individuando gli elementi mobili e fissi. Esplorare gli spazi scolastici e descriverne la loro ubicazione e funzione in relazione agli elementi che lo caratterizzano.	Esplorare elementi del paesaggio circostante. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare nel proprio territorio elementi fisici e antropici e cogliere i principali rapporti di connessione e interdipendenza.	Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze. Cogliere i processi di trasformazione dell'ambiente e valutare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie, le differenze (anche in relazione dei quadri socio - storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Approfondire la relazione che intercorre fra clima, ambiente naturale e attività produttive. Verbalizzare, in forma orale e scritta (anche attraverso schemi, mappe, carte, un argomento noto, utilizzando il linguaggio specifico e operando confronti.
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

					Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrative) ; descrivere le regioni italiane nei loro elementi fisici, politici, economici e culturali.
Regione e sistema territoriale L'alunno/a si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza	Esplorare spazi esterni alla scuola (cortile, percorso casa – scuola). Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane Cogliere le relazioni tra spazi e funzioni . Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrative) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale nel proprio ambiente di vita.	Conoscere e classificare le regioni italiane dal punto di vista ambientale, sociale e produttivo. Acquisire il concetto di confine e la conoscenza di alcune suddivisioni dell'Italia in regioni (amministrative, storiche, paesaggistiche , climatiche...) Cogliere i processi di trasformazione dell'ambiente e valutare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. Riconoscere la necessità di tutelare e rispettare il patrimonio naturale e

					culturale del proprio paese. Analizzare le conseguenze positive e negative dell'interazione uomo-ambiente in contesti noti. Rendersi conto che l'utilizzo delle risorse naturali comporta profonde trasformazioni del territorio e crea problemi di conservazione e protezione dell'ambiente. Individuare nel proprio contesto problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee.
--	--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELIGIONE – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi delle competenze	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
----------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------

<p>Dio e l'uomo</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p>	<p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p>	<p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagini a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>Distinguere la Bibbia dagli altri testi come libro sacro dei cristiani.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</p>	<p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli</p> <p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I valori etici e religiosi L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
Il linguaggio religioso Riconosce i linguaggi espressivi della fede (Simboli, preghiere e riti).	Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare	Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare	Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, comprendendo il rispetto per le diverse tradizioni religiose di ogni diversa appartenenza	Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazione evangeliche e dalla vita della Chiesa Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.	Riconosce il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua confrontandoli con le festività religiose di altre tradizioni non cristiane

AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA

MATEMATICA – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Numeri</p> <p>L'alunno/a</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 in notazione decimale, iniziando ad avere consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali nel periodo delle centinaia in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere le tabelline della</p>	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali nel periodo delle unità di migliaia in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con</p>	<p>Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Iniziare a operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali e</p>	<p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni</p>

		<p>moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p>	<p>equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.	Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
Spazio e figure L'alunno/a riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Describe, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.	Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche. Avviarsi all'uso del righello per il disegno geometrico.	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche, usando righello e squadretta e costruire modelli materiali anche nello spazio.	Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). Descrivere, denominare e classificare le principali figure geometriche, identificando elementi significativi, anche al fine di farle riprodurre da altri. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure traslate e riflesse. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Determinare il perimetro delle	Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

				<p>principali figure utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre, software di geometria).</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	<p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>
--	--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Relazioni, dati e previsioni				Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
L'alunno/a sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con grafici e tabelle.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, grafici e tabelle.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	Misurare grandezze (lunghezze, ...) per conteggio.	Misurare grandezze (lunghezze, ...) utilizzando unità arbitrarie.	Misurare grandezze (lunghezze...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro).	Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime.	Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.	Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Riconoscere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.	Desrivere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.	Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.	Usare le nozioni di frequenza e di moda aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.	Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
Describe il procedimento seguito e				Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	Riconoscere e descrivere

riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.			In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”-PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
Esplorare e descrivere oggetti e materiali/trasformazioni L’alunno/a esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con	Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli	Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per	Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità	Individuare, nell’osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza,

<p>l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli</p>	<p>nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p>		<p>trattare i dati. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>à, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p>	<p>movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.					
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>L'alunno/a sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali (solo per classi I-II-III),</p>	<p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p>	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p>	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p>	<p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p>	<p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino, individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo.</p>

<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>L'alunno/a ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali (solo per classi IV-V).</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>	<p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				personal.	
--	--	--	--	-----------	--

TECNOLOGIA E INFORMATICA – SCUOLA PRIMARIA “SANT’ORSOLA”- PIACENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Vedere e osservare</p> <p>L’alunno/a riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Ascoltare e eseguire istruzioni di montaggio.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (righello, squadra e goniometro).</p>	<p>.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti (righello, squadra, goniometro e</p>

					compasso).
--	--	--	--	--	------------

			Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
Prevedere e immaginare L'alunno/a Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Conoscere il funzionamento del computer e delle periferiche.	Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Denomina le diverse parti che costituiscono il computer.	Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Distingue e definisce le funzioni dei principali elementi hardware del computer e delle periferiche.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Distingue e definisce le funzioni dei principali elementi hardware del computer e delle periferiche e le caratteristiche dei supporti digitali.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Riconosce le diverse componenti del computer in base alla funzione. Utilizza i principali tipi di supporto digitale.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Riconosce le diverse componenti del computer in base alla funzione. Utilizza i principali tipi di supporto digitale.

	Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
Intervenire e trasformare L'alunno/a è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.	Smontare semplici oggetti e meccanismi.	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.			
Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
Progettare: generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.	Realizzare un oggetto in cartoncino seguendo la sequenza delle operazioni.	Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
	Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.	Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.	Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.	Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
	Avvio al pensiero			Avvio al pensiero	

	computazional e: eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali.	Avvio al pensiero computazional e: eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte.	Avvio al pensiero computazional e: eseguire ed elaborare semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte. Saper programmare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.	computazional e: eseguire ed elaborare semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte. Saper programmare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.	Avvio al pensiero computazional e: eseguire ed elaborare semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte. Saper programmare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
--	-----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALLEGATO 8

Progetto “Cittadinanza e Costituzione”

Il Senato della Repubblica, in data 1 agosto 2019 ha approvato il testo della legge che re-introduce l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo come disciplina a sé stante e non più solo tacitamente trasversale ai diversi insegnamenti: Legge 20 agosto 2019, n.92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* (GU Serie Generale n. 195 del 21.08.2019).

Nei 13 articoli di cui si compone il testo, emerge la necessità di sviluppare nelle scuole la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, per promuovere i principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Il ritardo nella pubblicazione del disegno di legge nella Gazzetta Ufficiale (entro il 16.08.2019) ha sospeso l'obbligatorietà dell'applicazione nell'a.s.2019-2020. Tuttavia la Scuola Sant' Orsola ha attivato dal 2019-20, in via sperimentale, il progetto “Cittadinanza e Costituzione” che sarà integrato via via nel corso del triennio. L'insegnamento è stato inserito nell'orario curricolare; affidato alle maestre prevalenti sarà oggetto di valutazione quadriennale con voto in decimi; sarà articolato in attività e obiettivi verso i traguardi della “competenza – chiave in materia di cittadinanza” così come definita nelle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa.

Resta comunque fermo che tutto il personale della Scuola, docente e non docente, è chiamato ad educare al rispetto delle norme di convivenza sociali e civiche all'interno dell'Istituto e in tutti i contesti delle sue attività e che i dati di osservazione confluiscono sulla scheda di valutazione nel giudizio sul “Comportamento” formulato dal Consiglio di classe.

- Nel 2019-20 in “Cittadinanza e Costituzione”, piccoli cittadini cresceranno con percorsi differenziati per classe su:

- la Costituzione, bene comune
- il Comune di Piacenza
- il regolamento d'Istituto
- le buone pratiche del risparmio
- le buone pratiche del risparmio energetico
- la raccolta differenziata dei rifiuti
- i luoghi del cibo
- i luoghi del verde a Piacenza e nel piacentino
- la tutela dei beni della Terra
- il calcolo dell'impronta ambientale
- arti e mestieri, il lavoro ieri e oggi
- la solidarietà e la Croce rossa italiana
- la tutela della sicurezza del cittadino
- la tutela dei beni artistici e culturali per tutti (musei, archivi, biblioteche in città)
- la giornata della memoria e del ricordo
- le organizzazioni internazionali e le associazioni per la pace, la giustizia e la dignità dei popoli.

....

ALLEGATO 10

PROGRAMMAZIONE CORSO DI TEDESCO FACOLTATIVO SANT'ORSOLA, PIACENZA A.S. 2019/2020

1

Corso di tedesco a.s.2019/2020 per alunni della scuola elementare

Sant'Orsola, Piacenza

Livello corso A0 – A1.1

Docente Dorothée Sofie Wilms

Classi coinvolti 2°, 3°, 4°, 5°

Numeri partecipanti 13

Ore da dedicare all'intervento 60 ore

Periodo 07.10.2019-25.05.2010

Data 20.05.2019

Premessa

Quando l'approccio alle lingue straniere avviene in età precoce, i bambini aumentano la loro creatività e crescono con una mente più ricettiva agli stimoli. Le lezioni si svolgono con modalità ludica, prediligendo situazioni di gioco che coinvolga la mobilità spaziale e la musica, per imparare piccole parole, frasi semplici per immergersi in suoni diversi. Ci si può divertire molto con la lingua tedesca perché si presta al gioco. Si possono inventare parole lunghissime, che sono vere parole, così tanto per divertirsi. La lingua tedesca richiede agilità mentale. Per i ricercatori, “imparare delle lingue è benefico”, soprattutto per “lo sviluppo dei bambini: è un vero investimento nel futuro”. Chi conosce diversi linguaggi diventa più consapevole dell'esistenza di culture diverse, del fatto che esistano altre persone “e altri punti di vista”. Sono tutte conoscenze che, dicono, porteranno grandi vantaggi” per il loro futuro.

Obiettivi: da A0 a livello A1.1 base (orale/ascolto)

A1.1 BASE

Si è in grado di comprendere ed utilizzare espressioni familiari e quotidiane e formulare frasi molto semplici al fine di soddisfare necessità concrete. Si è in grado di presentare se stessi e gli altri, formulare ad una persona domande che la riguardano, ad esempio come sta e come si chiama e rispondere a domande analoghe. Si è in grado di comunicare in modo semplice, se le persone con cui si conversa parlano lentamente, in modo chiaro e si mostrano collaborative.

FINALITA'

Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo dell'alunno, offrendogli un altro strumento di organizzazione delle conoscenze e di comunicazione linguistica. Permettere al bambino di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria.

Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture / altri popoli.

Formare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Programmazione corso di tedesco facoltativo Sant'Orsola, Piacenza a.s. 2019/2020

2

OBIETTIVI FORMATIVI

Formare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Rendere cosciente il bambino che la lingua straniera è un ulteriore strumento di comunicazione.

Favorire nel bambino un atteggiamento di comprensione e apertura nei confronti di chi parla una lingua diversa dalla propria.

Avviare un'educazione all'uguaglianza prevenendo la formazione di stereotipi e pregiudizi.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

L'obiettivo principale di Lingua 3 nella scuola primaria è quello di offrire agli alunni l'opportunità di vivere l'apprendimento di una lingua straniera in maniera attiva e creativa. Attraverso giochi

collettivi, drammatizzazioni, canti, filastrocche e brevi racconti, gli alunni vengono avviati ad un uso sempre più consapevole delle 2 abilità linguistiche: ascolto/parlare

TEMI:

presentarsi, presentare altri e la propria famiglia, saluti, colori, preferenze cibo, numeri 0-100, animali, parti del corpo.

ATTIVITÀ EXTRA:

Recita di Natale: Fratelli Grimm “Sterntaler”

Libro di lettura in classe: Pinocchio versione semplificata

Esperimento scientifico in lingua tedesca

CANZONI: Uwe Kind “Ich bin cool, keine Zeit, Wackel mit dem Po, Jana und Dino Lieder, Kinderlieder, Weihnachtstlieder

Lavoretti in classe: Natale, Pasqua

Lavoretti in classe: per la didattica del corso (ascolto e parlato)

DISTRIBUZIONE DELLE ORE A DISPOSIZIONE: (PUÒ VARIARE LEGGERMENTE)

25 ore: dedicate ai libri di testo Jana und Dino (il libro offre un metodo ludico e giocoso) per potenziare ascolto e parlato

15 ore: dedicate alla recita di Natale “Sterntaler” dei fratelli Grimm

10 ore: dedicate ai lavoretti

05 ore: dedicate a qualche semplice esperimento scientifico

05 ore: dedicate alla lettura trasversale di Pinocchio dall’edizione Collodi alla semplificazione in inglese e tedesco in collegamento con l’educazione all’affettività

MATERIALE DIDATTICO:

libro di testo (v. sotto), dispensa del docente, fotocopie, LIM, internet, IPad del docente, registratore, DVD, CD, pupazzo Dino, palla rana, palla morbida, giochi e scatole

- Jana und Dino 1 casa editrice: Hueber Verlag
- ISBN: 978-3-19-111061-1
- ISBN: 978-3-19-101 061-4

Programmazione corso di tedesco facoltativo Sant’Orsola, Piacenza a.s. 2019/2020

3

METODOLOGIE DIDATTICHE:

giochi di ruolo Esercizi interattivi Lavoro di gruppo

Laboratorio Circle time Cooperative learning

Canto e ballo Interviste Recita

Data: 20.05.2019 Dorothée Wilms

Spazio riservato al coordinatore didattico:

adeguato _____ non ageguato:_____ firma:

ALLEGATO 17

PROGETTO INGLESE: CORSO CURRICOLARE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

CLASSI 1[^], 2[^], 3[^]

Insegnante: Masina Mary Abate

PREMESSA

Quando l'approccio alle lingue straniere avviene in età precoce, i bambini aumentano la loro creatività e crescono con una mente più ricettiva agli stimoli. Le lezioni si svolgono con modalità ludica, prediligendo situazioni di gioco che coinvolga la mobilità spaziale e la musica, per imparare piccole parole, frasi semplici per immergersi in suoni diversi. Per i ricercatori, “imparare delle lingue è benefico”, soprattutto per “lo sviluppo dei bambini: è un vero investimento per il loro futuro. Chi conosce diversi linguaggi diventa più consapevole dell'esistenza di culture diverse, del fatto che esistano altre persone e altri punti di vista”. Sono tutte conoscenze che, dicono, porteranno grandi vantaggi per il loro futuro.

FINALITÀ FORMATIVE

Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo dell'alunno, offrendogli un altro strumento di organizzazione delle conoscenze e di comunicazione linguistica.

Permettere al bambino di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria. Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture di altri popoli.

Formare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una lingua straniera.

CLASSE PRIMA

A. Corso di conversazione inglese	Per alunni della Scuola primaria paritaria “Sant’Orsola”di Piacenza - classe prima
Livello corso	A0 – A1.1 base
Docente	Masina Mary Abate
Classi coinvolte	prima
Numeri partecipanti	9
Ore da dedicare all'intervento	1 ora alla settimana
Periodo	03.10.2019 – 27.05.2020
Data	01.10.2019

Competenze: da A0 a livello A1 base (parlato / ascolto)
A1 base Si è in grado comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi legate al proprio vissuto e supportate da mimica e gesti dell'insegnante , da oggetti e immagini; di presentare se stessi e gli altri, formulare ad una persona domande che la riguardano (ad esempio: come sta? Come si chiama?) e rispondere a domande analoghe. Si è in grado di riutilizzare il lessico appreso relativo agli argomenti trattati.
Obiettivi L'obiettivo principale di L2 nella scuola primaria è quello di offrire ai piccoli alunni l'opportunità di vivere l'apprendimento di una lingua straniera in maniera attiva e creativa. Attraverso giochi collettivi, drammatizzazioni, canti, filastrocche e brevi racconti, i bambini saranno avviati a comprendere e ad usare parole e frasi comunicative, fare domande e dare risposte per l'uso quotidiano usando sempre più consapevolmente 2 abilità linguistiche: ascoltare/parlare

Temi

Formule di saluto e di presentazione (per presentare sé stessi, la famiglia, per definire i rapporti di parentela); i colori, elementi ed aspetti della natura, cibi e bevande, numeri 0 – 20, animali, parti del corpo, abilità, preferenze ...

Attività extra

Recita di Natale: Canzone di Natale

Lavoretti in classe: Halloween, Natale, Pasqua

Lavoretti in classe: per la didattica del corso (ascolto e parlato; disegno)

Materiale didattico e strumenti

Dispensa del docente, fotocopie, video in lingua2

LIM, registratore, DVD, CD, palla morbida, giochi e scatole

Metodi

Giochi di ruolo	Esercizi interattivi	Lavoro di gruppo
Giochi e gare	Story -telling	Compiti de realtà
Learning by doing	Circle time	Cooperative learning
Canto e ballo	Interviste	Recita
Piccoli lavori artistici		

B. Attività in compresenza	Inglese e Arte e immagine (classe prima)
Docenti	Masina Mary Abate e Alessandra Ercoli (maestra prevalente)
Obiettivi d'apprendimento	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti e disegni seguendo istruzioni e consegne in lingua inglese.
ore	2 ore alla settimana
periodo	Primo quadrimestre dal 03.10. 2019
Contenuti e attività	<p>Osservazione e riproduzione di immagini e oggetti previo l'ascolto della descrizione stessa in lingua inglese,</p> <p>Riproduzione su cartoncino delle forme (blocchi logici) per creare combinazioni e ritmi, accompagnati talvolta da canzoni e/o filastrocche in lingua inglese</p> <p>Giochi e rappresentazioni grafiche per riconoscere le relazioni spaziali (on-in -in front of-behind, ecc)</p> <p>Disegno dell'autoritratto dopo l'ascolto della pronuncia in lingua inglese delle varie parti che compongono il viso.</p> <p>Giochi per la discriminazione dei colori</p> <p>Uso creativo di pastelli, pennarelli,tempere e colori a dita</p>

	Realizzazione di manufatti in base alle ricorrenze annuali
	Manipolazione di materiali diversi e utilizzo di varie tecniche per la realizzazione di lavori di gruppo o individuali

CLASSE SECONDA

Corso di conversazione in lingua inglese	Per alunni della Scuola primaria paritaria “Sant’Orsola” di Piacenza- classe seconda
Livello corso	A1.1-A.1.2
Docente	Masina Mary Abate
Classi coinvolti	seconda
Numeri partecipanti	16
Ore da dedicare all’intervento	1 ora alla settimana
Periodo	04.10.2019 – 27.05.2020
Data	01.10.2019

Competenze

Livello A1.1 base (parlare / ascoltare / scrivere parole e semplici frasi comunicative)

A1.1

Si è in grado di comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi legate al proprio vissuto e supportate da mimica, gesti dell’insegnante, immagini; di utilizzare espressioni familiari e quotidiane; formulare frasi molto semplici al fine di soddisfare necessità concrete; presentare se stessi e gli altri; porgere ad una persona domande che la riguardano (ad esempio: Come sta? Come si chiama? ...) e rispondere a domande analoghe. Si è in grado di comunicare in modo semplice, se le persone con cui si conversa parlano lentamente, in modo chiaro e si mostrano collaborative.

Si inizia a leggere, trascrivere, scrivere parole e brevi frasi di significato familiare.

Obiettivi

L’obiettivo principale di L2 nella scuola primaria è quello di offrire agli alunni l’opportunità di vivere l’apprendimento di una lingua straniera in maniera attiva e creativa. Attraverso giochi collettivi, drammatizzazioni, canti, filastrocche e brevi racconti, disegno, gli alunni vengono avviati ad un uso sempre più consapevole delle 3 abilità linguistiche (listening, speaking, reading)

Temi

Il proprio ritratto, stanze e oggetti della casa, i giocattoli, gli oggetti scolastici, gli animali, i numeri 1-50, le parti del corpo, i capi di abbigliamento, cibi e bevande.

Espressioni di possesso, preposizioni di luogo.

Attività extra

Recita di Natale: Canzone di Natale

Lavoretti in classe: Halloween, Natale, Pasqua

Lavoretti in classe: per la didattica del corso (ascoltare, parlare, scrivere parole e semplici frasi comunicative)

Materiale didattico e strumenti

Dispensa del docente, fotocopie, video in lingua

LIM, registratore, DVD, CD, palla morbida, giochi e scatole

Metodi

Giochi di ruolo	Esercizi interattivi	Lavoro di gruppo
Giochi e gare	Story -telling	Compiti de realtà
Learning by doing	Circle time	Cooperative learning
Canto e ballo	Interviste	Recita
Piccoli lavori artistici		

CLASSE TERZA

Corso di conversazione inglese	Per alunni della Scuola primaria paritaria “Sant’Orsola” di Piacenza- classe terza
Livello corso	A1.2-A.1.3
Docente	Masina Mary Abate
Classi coinvolti	Terza
Numeri partecipanti	12
Ore da dedicare all’intervento	1 ora alla settimana
Periodo	04.10.2019 – 27.05.2020
Data	01.10.2019

Competenze: livello A1.3 (parlare/ ascoltare/ leggere/ scrivere)

A1.3

Si è in grado di comprendere ed utilizzare autonomamente, senza supporto d’immagini, espressioni familiari e quotidiane e formulare frasi semplici al fine di soddisfare necessità concrete. Si è in grado di porgere ad una persona domande che la riguardano; raccontare esperienze in modo semplice; scrivere parole e frasi ascoltate e leggere testi in lingua di livello A1.

Obiettivi

L’obiettivo principale di L2 nella scuola primaria è quello di offrire agli alunni l’opportunità di vivere l’apprendimento di una lingua straniera in maniera attiva e creativa. Attraverso giochi collettivi, drammatizzazioni, canti, filastrocche e brevi racconti, disegno, gli alunni vengono avviati ad un uso sempre più consapevole delle 4 abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing).

Temi

La cameretta, i luoghi della città, colori e aspetti della natura, animali, indicazioni stradali, numeri 1-100, cibi e bevande; gusti e preferenze. Frasi per fare acquisti in negozio, esprimere il possesso, descrivere cosa si indossa, in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunicare bisogni immediati. Interagire nel gioco con le parole e le frasi apprese.

Attività extra

Recita di Natale: Recita: On the bus

Lavoretti in classe: Halloween, Natale, Pasqua

Lavoretti in classe: per la didattica del corso (ascolto e parlato)

Materiale didattico e strumenti

Dispensa del docente, fotocopie, video in lingua

LIM, registratore, DVD, CD, palla morbida, giochi e scatole

Metodi

Giochi di ruolo	Esercizi interattivi	Lavoro di gruppo
Giochi e gare	Story -telling	Compiti de realtà
Learning by doing	Circle time	Cooperative learning
Canto e ballo	Interviste	Recita
Piccoli lavori artistici		

Data: 01.10.2019 Masina Mary Abate

ALLEGATO 17 BIS

PROGETTO INGLESE: LABORATORI FACOLTATIVI POMERIDIANI (DALLE ORE 14 ALLE 16)

Programmazione del Dipartimento linguistico d'Istituto in collaborazione con l'INTERNATIONAL LANGUAGE SCHOOL Srl.

FINALITÀ: Potenziamento della lingua con docenti di lingua-madre

I laboratori facoltativi d'inglese sono rivolti in orario pomeridiano a tutte le classi, ad eccezione della classe 1^a che, con la sperimentazione linguistica avviata nel 2019-20, fruisce del potenziamento dell'inglese in orario curricolare (5 ore settimanali obbligatorie). Con i laboratori la "Sant'Orsola" offre ai bambini la possibilità d'intensificare l'esposizione alla lingua attraverso conversatori di lingua-madre, così che attraverso il dialogo:

-intensifichino la familiarità con suoni, intonazioni e pronuncia.

-memorizzino quante più possibili parole, frasi, forme e strutture linguistiche

I laboratori supportano pertanto le lezioni curricolari d'inglese (tre ore settimanali) con due ore settimanali facoltativamente aggiunte.

Le finalità, le modalità e i programmi sono coordinati dallo staff del Dipartimento linguistico d'istituto (italiano compreso) e concordati con i docenti dell'INTERNATIONAL LANGUAGE SCHOOL Srl.

Sono coerenti con la programmazione annuale di ogni classe per il pieno raggiungimento delle competenze d'uscita dalla primaria e inoltre per la costruzione dei prerequisiti per gli esami facoltativi del Trinity.

LE MODALITÀ

- sfruttano le abilità comunicative generali già sviluppate a diversi livelli in italiano (ascolto, parlato, lettura e scrittura)
- partono dalle conoscenze pregresse in inglese e verificate in ingresso
- consentono di raggiungere gli obiettivi dei piani ministeriali d'inglese per la scuola la primaria e anche oltre.

I laboratori sono il giusto compromesso tra innovazioni didattiche e un necessario recupero/sviluppo/potenziamento di conoscenze previste dal programma scolastico. Insistono comunque sulle competenze comunicative attive e passive dell'ascolto e parlato; offrono un ambiente full-immersion in cui si usa il 'TOTAL PHYSICAL RESPONSE' (l'uso del corpo e dei sensi per rendere memorizzabile la lingua) con simulazioni che ricreano le necessità quotidiane della lingua parlata. L'andamento scolastico del bambino è tenuto in grande considerazione; per questo motivo esercizi e temi sono concordati con la maestra di classe dalle docenti di lingua madre; non interferiscono con il lavoro curricolare; aggiungono se mai alla didattica aspetti ludici e creativi : apprendere divertendosi consente al bambino di mantenere alta l'attenzione.

I contenuti grammaticali sono introdotti solo implicitamente nell'interazione docente / alunno e vengono trasmessi per imitazione del parlato; in quarta e in quinta possono anche essere esplicitati per una più consapevole riflessione linguistica o ai fini dell'esame di certificazione.

LABORATORI ATTIVATI PER L'A.S 2019-20

Docenti (lingua madre inglese)	Cataldi Annalisa/Loreti Maria/Deborah Casey
Classi coinvolte	2^,3^,4^,5^
Numero laboratori	4

Numero partecipanti per classe	2^(16), 3^(10), 4^(12), 5^(4) NB. Le classi possono essere “aperte” per formare gruppi di uguale livello.
Ore da dedicare all'intervento	2 ore settimanali per ogni classe o gruppo classe
Periodo	07.10.2019-25.05.2020
Data	1-10-2019

L'INTERNATIONAL LANGUAGE SCHOOL Srl. precisa:

- La metodologia dei laboratori è principalmente quella sopra descritta salvo piccole variazioni che l'insegnante riterrà opportune per adeguarsi al gruppo di studenti.
- Il piano grammaticale descritto è solo indicativo dei contenuti richiesti per il Trinity. Essi sono by-passati di norma nella conversazione; sono esplicitati di preferenza nelle classi 4^e 5^.
- Per bambini già altamente alfabetizzati in lingua inglese, sono previsti laboratori individuali.
- Per le classi di uguale livello, s'impegna come segue:

PER I BAMBINI DELLA CLASSE 2^

OBIETTIVI

I bambini hanno già interiorizzato alcune nozioni basilari della pronuncia inglese e le prime elementari nozioni di scrittura e lettura. Vengono introdotte le basi grammaticali (non ancora esplicite ma applicate direttamente all'uso della lingua) e le espressioni funzionali che servono a interagire in inglese e a descrivere sé stessi.

STRUTTURA

Il laboratorio è strutturato sia su basi tematiche come quelle che i bambini incontrano alla scuola elementare, quindi skills di lettura e scrittura, sia sull'interazione comunicativa in inglese. Giochi, canzoni e favole hanno un ruolo polifunzionale: mantengono un atteggiamento positivo verso la lingua e suscitano l'interesse del bambino, dandogli gli stimoli giusti per memorizzare frasi e parole e continuare ad esercitarle.

Il laboratorio sarà strutturato con attenzione alla preparazione degli alunni all'esame Trinity grade 1.

Lo schema sotto riportato ne presenta i contenuti (sono previsti test intermedi per valutare l'andamento del gruppo):

Lesson	Grammar	Function	Lexical group
1-5	PRONOUNS VERB TO BE	PERSONAL INFORMATION INTRODUCTIONS GREETINGS SPELLING	ALPHABET A-Z ANIMALS
6-10	THERE IS/ARE A /AN / SOME PLURALS THIS / THESE WHAT...? HOW MANY...?	AGE AND BIRTHDAYS COUNTING	NUMBERS 1-20 CLASSROOM OBJECTS
11-14	IRREGULAR PLURALS THERE IS / THERE ARE	CLASSROOM IMPERATIVES MAKING SUGGESTIONS	COLOURS BODY VERBS OF MOVEMENT

15-20	PREPOSITIONS OF PLACE WHERE...	TALKING ABOUT POSSESSIONS	TOYS FOOD AND DRINK
21-25	TO HAVE HAVE YOU GOT...? YES, I HAVE. NO I HAVEN'T.	TALKING ABOUT FAMILY PERSONAL INFORMATION	FAMILY CLOTHES

PER LA CLASSE 3^

OBIETTIVI

I bambini hanno già avuto esperienza scolastica con l'inglese; le basi grammaticali apprese a livello implicito e imitativo, ora necessitano di essere esplicitate; la conoscenza dei vocaboli di essere consolidata e incrementata. Solo in un secondo momento vengono introdotte tematiche nuove relative al programma del Trinity 1, senza tralasciare però il programma statale.

STRUTTURA

Il laboratorio è strutturato sia su basi tematiche che i bambini incontrano alla scuola primaria, sia sulla grammatica di base. Per gli esercizi di ascolto si usano registrazioni in cui si parla ad una velocità rigorosamente normale. Attraverso le varie attività ed esercizi viene trattato il primo dei tempi verbali: il presente semplice. Si sviluppano sempre di più le capacità orali funzionali.

Lesson	Grammar	Function	Lexical group
1-5	VERB TO BE THIS/THESE A/AN THERE IS /ARE	PERSONAL INFO GREETINGS INTRODUCTIONS	ALPHABET A-Z NUMBERS 1-20 ANIMALS
6-10	PLURALS IRREGULAR PLURALS SOME, AN, A PREPOSITIONS OF PLACE HAVE GOT SHORT FORM RESPONSE	TALKING ABOUT POSSESSIONS CLASSROOM LANGUAGE TALKING ABOUT LOCATIONS	-CLASSROOM OBJECTS -- CLOTHES COLOURS - BODY: FACE
11-14	CAN ALL FORMS CLASSROOM IMPERATIVES LET'S... ADVERBS OF FREQUENCY SIMPLE PRESENT	COMMON CLASSROOM INSTRUCTIONS ABOUT YOUR DAY	VERBS OF ACTION VERBS OF ROUTINE SPORTS AND LEISURE
15-20	PRESENT SIMPLE	LIKES AND DISLIKES TALKING ABOUT YOUR ROOM AND YOUR THINGS TALKING ABOUT YOUR FAMILY	THINGS IN THE BEDROOM PETS FOOD AND DRINK FAMILY
21-25	PRESENT SIMPLE PREPOSITIONS OF PLACE SHORT FORM RESPONSE	TALKING ABOUT LOCATION TALKING ABOUT YOUR LIFE	THE HOUSE HOUSEHOLD OBJECTS NUMBERS 1-30

PER LA CLASSE 4^

OBIETTIVI

Il laboratorio è il giusto compromesso tra innovazioni didattiche e un necessario recupero di tematiche, vocaboli; il programma didattico copre sia il contenuto del Trinity 2, sia quello del Cambridge Starters. Restano gli obiettivi del programma statale che in questa fase possono anche essere sorpassati.

STRUTTURA

Il laboratorio è strutturato sulle basi tematiche e grammaticali del programma internazionale del Trinity 2 e del Cambridge Starters. Si comincia a lavorare sui 4 skill linguistici: ascolto, comunicazione orale, lettura e scrittura, anche se in modo leggero e semplice. In questa fase si passa dall'uso di canzoni o di favole fantastiche alla focalizzazione sul mondo reale che circonda il bambino.

Lesson	Grammar	Function	Lexical group
1-5	VERB 'TO BE' PREPOSITIONS OF PLACE	GREETINGS INTRODUCTIONS PERSONAL INFO CLASSROOM LANGUAGE COUNTING	NUMBERS 1-50 CLASSROOM OBJECTS COLOURS FURNITURE
6-10	PLURALS UN COUNTABLE NOUNS THERE IS/ARE	TALKING ABOUT POSSESSIONS DESCRIBING PEOPLE	ANIMALS FOOD AND DRINK CLOTHES IRREGULAR PLURAL
11-15	INTERROGATIVE PRONOUNS CAN SIMPLE PRESENT	TALKING ABOUT YOUR THINGS TALKING ABOUT ABILITY TALKING ABOUT SCHEDULES AND ROUTINE	HOUSEHOLD OBJECTS LEISURE ACTIVITIES DAYS OF THE WEEK VERBS OF ROUTINE
16-20	SIMPLE PRESENT NEGATIVE LIKE + GERUND SIMPLE PRESENT INTERROGATIVE	TALKING ABOUT YOURSELF TALKING ABOUT YOUR FAMILY ASKING QUESTIONS	THE BODY FOOD POSSESSIONS FAMILY TRANSPORT
20-25	CAN FOR PERMISSION ADVERBS OF TIME SHORT FORM RESPONSES	MAKING REQUESTS ASKING FOR PERMISSION TALKING	PLACES IN TOWN NATURE CALENDAR HOUSE VERBS

PER LE CLASSI 5^

OBIETTIVI

L'obiettivo è il consolidamento di tutto il lavoro strutturale dei corsi precedenti. Vengono trattati diversi tempi verbali e si approfondisce la capacità di parlare di sé e del proprio mondo: la vita quotidiana, la città, la scuola e la casa. Per la prima volta si esaminano alcune strutture verbali più sofisticate che trattano l'uso degli oggetti diretti e indiretti. Il programma didattico copre il contenuto del Trinity 3 (esame orale) e la prima metà del Cambridge Movers, con i suoi esercizi di

lettura, scrittura e ascolto. Particolare attenzione viene data agli skill linguistici di lettura e scrittura, per questo allo studente è richiesta la composizione di testi lunghi e complessi.

STRUTTURA

Il laboratorio è strutturato più sulla grammatica che sui temi lessicali, e pone particolare attenzione anche alle strutture più utili quando si è all'estero: direzioni stradali, punti di interesse della città, shopping.

Viene affrontato sia il programma del Trinity 3 sia l'inizio del Cambridge Movers, dove grammatica e vocaboli sono molto densi.

Lesson	Grammar	Function	Lexical group
1-5	PERSONAL INFO REVISION VERB TO BE	TALKING ABOUT YOURSELF TALKING ABOUT FEELINGS SHOPPING	ORDINAL NUMBERS COLOURS ADJECTIVES OF EMOTION CLOTHES, SIZE
6-10	PREPOSITIONS OF MOVEMENT CAN PRESENT SIMPLE	DESCRIBING PEOPLE ASKING AND GIVING DIRECTIONS	ADJECTIVES VERBS OF MOVEMENT PLACES IN TOWN
11-15	PRESENT SIMPLE ALL FORMS ADVERBS OF DEGREE ADVERBS OF FREQUENCY	TALKING ABOUT YOUR LIFE LIKES AND DISLIKES TALKING ABOUT ROUTINE	ROOMS OF THE HOUSE VERBS OF LEISURE HOBBIE
16-20	CAN CAN'T	ABILITY AND PERMISSION	FAMILY JOBS
21-25	PRESENT PROGRESSIVE	DESCRIBING PICTURES	SPORTS VERBS

MATERIALI DIDATTICI

Fotocopie da testi selezionati dalle insegnanti per i singoli gruppi, fotocopie per esercizi scritti, giochi in classe, audio, video, canti, balli, lavori di gruppo, recite, varie attività didattiche e ludiche per rendere il laboratorio interessante. Per finalizzare i gruppi al raggiungimento del livello Trinity del grado 1 e 2 potrà essere suggerito a richiesta l'utilizzo di un manuale ad hoc.

Come già detto nella fase finale del corso molte esercitazioni saranno finalizzate al conseguimento del grado 1 e 2 di Trinity Cambridge College; alcuni test intermedi saranno sottoposti agli alunni per verificarne l'apprendimento.

INTERNATIONAL LANGUAGE
SCHOOL Srl

ALLEGATO 18
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA “SANT’ORSOLA” -PIACENZA

**ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI
REGOLAMENTO**

Dall’anno scolastico 2019-2020, primo della Scuola paritaria “Sant’Orsola” , l’Ente Gestore provvederà ad indire ogni anno le elezioni per la formazione degli Organi collegiali a partecipazione democratica.

In virtù dell’autonomia delle scuole paritarie, mentre ritiene irrinunciabili i Consigli di Classe con la rappresentanza eletta dai Genitori, non prevede nel Regolamento il Consiglio d’Istituto . I motivi sono i seguenti:

- la Sant’ Orsola ha un solo ordine di scuola.
- I Soci dell’Ente gestore rappresentano tutte le componenti: Genitori- personale ATA- Coordinatore didattico- Docenti.
- Il Presidente dell’Ente gestore è un genitore e svolge le stesse le funzioni del genitore- presidente del Consiglio d’Istituto nelle scuole statali.

Tuttavia per straordinarie necessità, si potrà costituire un “Consiglio di Scuola” con le seguenti modalità: i Genitori eletti nei Consigli di classe nomineranno al loro interno due loro rappresentanti , affiancati da due rappresentanti dei docenti pure eletti dalla loro componente.

COMPITI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Vi entrano di diritto tutti i Docenti curricolari della classe e i Genitori eletti dai Genitori di classe. Sono presieduti dalla Coordinatrice didattica. Un docente delegato redige il verbale delle riunioni.

I Consigli sono convocati con la sola componente Docenti almeno quattro volte nell’anno scolastico: due per la verifica dell’attività didattica-educativa e due per le valutazioni quadriennali; con la componente dei Genitori almeno tre volte l’anno.

I Genitori prendono atto dell’andamento generale della programmazione di classe e dei risultati; approvano le attività o fanno proposte migliorative; approvano la scelta dei libri di testo per la classe successiva.

Per necessità particolari possono essere convocati insieme i Consigli di più classi o Consiglio d’interclasse.

OPERAZIONI PRE-ELETTORALI

In vista delle elezioni la Coordinatrice comunica la data alle Maestre con preghiera di farla puntualmente annotare sul diario dei bambini. Invita altresì i Genitori di ogni classe a presentare la propria candidatura o la propria disponibilità a formare il seggio (presidente, segretario, scrutatori). Agli uni e agli altri illustra compiti e modalità.

Successivamente, il Presidente della Cooperativa Santa Giustina, Ente gestore della Scuola “Sant’Orsola”, fa pervenire ai singoli Genitori, via mail, tramite la Segreteria della Scuola, il seguente avviso con le indicazioni operative:

A tutti i Genitori della Scuola primaria paritaria “Sant’Orsola” di Piacenza
Loro sedi

Ogg.: Elezioni dei rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Classe per il corrente anno scolastico
...

Le elezioni si terranno in data ... nella Sala docenti dell'Istituto, dalle ore 7:30 alle 9:30 e dalle 15.30 alle 16:45.

Tutti i Genitori sono elettori ed eleggibili.

Le candidature già pervenute devono essere gentilmente confermate in Segreteria entro il...

Nella sala del Seggio saranno affissi gli elenchi degli aventi diritto di voto con l'indicazione dei genitori candidati in calce all'elenco

Si potrà esprimere una sola preferenza.

A votazione avvenuta, ogni elettore dovrà attestare con la propria firma l'espletamento del voto.

Sarà eletto per ogni classe il Genitore che avrà ottenuto più voti. A parità di voti tra più Genitori risulterà eletto quello più anziano.

Poiché la Sant'Orsola ha un solo ordine di Scuola ed è amministrata dall'Ente Gestore, non prevede nel suo regolamento il Consiglio d'Istituto.

Si auspica vivamente la partecipazione di entrambi i genitori.

Piacenza,....
Presidente

Il